

# In aumento gli investimenti delle imprese artigiane

**B**uone notizie dal fronte del credito. Gli investimenti delle imprese artigiane lombarde sono in netto aumento: nei primi mesi del 2003 la crescita è stata del 20% rispetto allo stesso periodo del 2002, con oltre mille domande pervenute fino al 10 febbraio scorso ad Artigiancassa, l'organismo che garantisce i prestiti alle piccole e medie imprese.



Cesare Fumagalli

I dati sono ancora più incoraggianti se si raffrontano le 400 richieste pervenute a gennaio 2002 per quasi 20 milioni di euro con le 754 domande di gennaio 2003, per un importo complessivo di oltre 38 milioni

euro: qui l'aumento sfiora addirittura il raddoppio, sull'onda delle agevolazioni previste della Tremonti-bis.

La fiducia in una prossima ripresa del comparto artigiano sembra confermata da altre novità positive che stanno facilitando l'accesso al credito, tra cui l'introduzione del principio dell'autocertificazione nella presentazione della domanda da parte delle imprese artigiane; l'ampliamento delle operazioni agevolabili anche agli investimenti in beni usati; scorte e materie prime saranno agevolabili entro il tetto dei 50.000 euro non più una tantum ma continuativamente a carattere rotativo.

Anche il dato lecchese appare incoraggiante: nel 2002 le richieste di credito agevolato sono state 456 per un totale di 21,5 milioni di euro. Per apprezzare il dato, basta rapportarlo a quello della Provincia di Como.

*continua a pagina 4*

## S O M M A R I O

L'ARTIGIANATO LECCHESE • N. 4 - 3 MARZO 2003

### CONDONI

Tutto quello che bisogna sapere  
Il **14 aprile** la prima scadenza

5

### ACCORDO CON TELECOM

Artigiani a banda larga  
Nuove **soluzioni** di comunicazione

6



### PREMIO FEDELTA'

Per le imprese associate  
da più di **45 anni**

7

### INTERNET

**Motori di ricerca**  
e siti internet

10

### GRUPPO GIOVANI

Progetto **"Anche noi artigiani"**  
L'intervento nella scuola di Acquate

11

### FISCALE

**Ristrutturazioni** edilizie:  
prorogata l'agevolazione del 36%

13



### FISCALE

**Dichiarazione Iva 2003**  
Il nuovo modello

14

### QUALITA'

Appalti pubblici di **qualità**  
Le certificazioni necessarie

17

### SINDACALE

Stage 2003 per **geometri e muratori**  
I moduli per la richiesta degli stagisti

18

### SINDACALE

La riforma del **collocamento ordinario**  
Le modifiche alla disciplina

20

## DALLA TERZA

In aumento **investimenti** delle imprese artigiane

I valori sono simili, a fronte però di una presenza imprenditoriale molto diversa: le imprese artigiane comasche sono circa 17mila, quelle lecchesi novemila.

Sull'incremento delle domande non ha ancora avuto il suo effetto, atteso per i prossimi mesi, il nuovo impianto delle agevolazioni, sostenuto e fatto approvare recentemente dall'assessore regionale all'artigianato Giorgio Pozzi.

Le nuove norme prevedono agevolazioni in conto interessi per investimenti fino a 250mila euro, contro il precedente limite di 120mila euro, con una durata estesa a 10 anni per gli investimenti immobiliari (prima era 7 anni) e da 4 a 5 anni per i beni strumentali.

*"Appreziamo la scelta fatta dalla Regione - ha dichiarato Cesare Fumagalli, direttore di Confartigianato Lecco e membro del comitato tecnico regionale Artigiancassa - che, con l'assegnazione del Fondo di Garanzia Artigiancassa per oltre 20 milioni di euro e con la dotazione di 27 milioni di euro al Fondo per le agevolazioni, ha individuato in Artigiancassa lo strumen-*

DOMANDE PERVENUTE AD ARTIGIANCASSA  
PER CREDITO AGEVOLATO E LEASING AGEVOLATO

	Gennaio 2002	Gennaio 2003	Variazione %
<b>Numero domande</b>	400	754	+ 88,5%
<b>Importo (in euro)</b>	19.968.946,99	38.120.819,79	+ 90,90%

AGEVOLAZIONI AL CREDITO  
PERVENUTE NEL 2002

	LECCO <i>(9.118 imprese artigiane iscritte all'Albo nel 2002)</i>	COMO <i>(17.095 imprese artigiane iscritte all'Albo nel 2002)</i>
<b>Numero</b>	456	501
<b>Importo (in euro)</b>	21.555.000,00	22.691.000,00

*to principe per il sostegno al credito delle imprese artigiane lombarde. Come Unione Artigiani continueremo ad informare le imprese e accompagnarle nell'accesso a queste nuove possibilità di finanziamento agevolato".*

Ancora una volta, nonostante i venti di guerra, il mondo dell'artigianato sembra proporsi come avanguardia della ripresa.

**SIAE: proroga termini abbonamenti annuali al 15 marzo**

Si comunica che la SIAE, accogliendo la richiesta avanzata da Confartigianato, ha concesso in via del tutto eccezionale lo slittamento del termine ultimo per il rinnovo degli abbonamenti per "Musica di Ambiente" dal 28 febbraio al **15 marzo 2003**.

*Confartigianato*

UNIONE ARTIGIANI LECCO

**LECCO**

Via G. Galilei, 1

Tel. 0341 250200

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)

**LECCO**

Via Aspromonte, 45  
Tel. 0341 365320

**BARZANO'**

Via A. Manara, 1  
Tel. 039 955887

**CALOLZIOCORTE**

Via Istria, 18  
Tel. 0341 644400

**COLICO**

Via Nazionale, 91  
Tel. 0341 930469

**MERATE**

Via Mameli, 6  
Tel. 039 9900331

**MISSAGLIA**

Via Ugo Merlini, 4  
Tel. 039 9241599

**OGGIONO**

Via Giovanni XXIII, 16  
Tel. 0341 577198

**PREMANA**

Via 2 Giugno, 2  
Tel. 0341 890370

**PRIMALUNA**

Via Provinciale, 77  
Tel. 0341 980118

IL 14 APRILE SCADONO I TERMINI PER IL CONDONO TOMBALE E LA DICHIARAZIONE INTEGRATIVA

# Condoni: tutto quello che bisogna sapere

	Concordato (Art. 7)	Dichiarazione integrativa (Art. 8)	Condono tombale (Art. 9)
Soggetti ammessi	Titolari di reddito d'impresa e/o di lavoro autonomo (anche i soci di società e i collaboratori dell'impresa familiare)	Tutti i contribuenti e sostituti d'imposta (anche per redditi soggetti a tassazione separata)	Tutti i contribuenti
Imposte sanabili	IRPEF, IRPEG, addizionali, IRAP, IVA	IRPEF, IRPEG, addizionali, IRAP, IVA, imposta sul patrimonio netto, imposte sostitutive, contributi previdenziali, contributo al servizio sanitario nazionale	Devono essere sanate tutte le imposte dirette (IRPEF, IRPEG, addizionali, IRAP, imposte sostitutive) e/o l'Iva.
Anni ammessi	Anni d'imposta dal 1997 al 2001 (anche soltanto uno o alcuni di essi)	Uno o più anni d'imposta, a scelta del contribuente, dal 1997 al 2001 (anche il 1996 se in quell'anno non è stata presentata la dichiarazione)	Devono obbligatoriamente essere sanati tutti gli anni dal 1997 al 2001 (anche il 1996 se in quell'anno non è stata presentata la dichiarazione)
I condoni non possono essere concessi nei seguenti casi:	Notifica all'1/1/2003 di: Processi verbali di constatazione; Avvisi di accertamento; Inviti al contraddittorio (se non definiti in base alle disposizioni sulle liti potenziali o pendenti). Mancata indicazione di redditi d'impresa nella dichiarazione originaria. Presenza di azione penale per reati tributari della quale il contribuente abbia avuto formale conoscenza.	Notifica all'1/1/2003 di: Processi verbali di constatazione; - Avvisi di accertamento - Inviti al contraddittorio (se non definiti in base alle disposizioni sulle liti potenziali o pendenti). Presenza di azione penale per reati tributari della quale il contribuente abbia avuto formale conoscenza	Notifica all'1/1/2003 di: Processi verbali di constatazione; Avvisi di accertamento; Inviti al contraddittorio (se non definiti in base alle disposizioni sulle liti potenziali o pendenti). Omessa presentazione delle dichiarazioni in tutti gli anni definibili. Presenza di azione penale per reati tributari della quale il contribuente abbia avuto formale conoscenza
Costo	Anno 1997: 300 euro (importo fisso) Anni dal 1998 al 2001: Soggetti congrui e coerenti a studi di settore o parametri: 300 euro per anno. Congrui e non coerenti: 600 euro per anno. Non congrui: imposte sui maggiori imponibili derivanti dall'applicazione di studi di settore o parametri (maggiori imponibili minimi: 600 euro per persone fisiche e 1.500 euro per altri soggetti)	Imposte e contributi (senza sanzioni e senza interessi) calcolati sui maggiori imponibili dichiarati. Deve essere comunque effettuato un versamento minimo di 300 euro per ogni annualità sanata.	Imposte dirette: l'8% (che può scendere al 6% o al 4%) delle imposte lorde originariamente dichiarate. Iva: 2% (1,5%-1%) dell'iva sulle operazioni effettuate e sull'iva detraibile indicata nella dichiarazione originaria. Sono comunque fissati degli importi minimi da versare. In caso di omessa dichiarazione è previsto un importo fisso di 1.500 euro per le persone fisiche e di 3.000 euro per gli altri soggetti. Per i soggetti congrui e coerenti agli studi di settore/parametri è possibile condonare ogni anno col versamento di 500 euro (700 se non coerenti)
Termini di pagamento (non sono ammesse compensazioni)	<b>20/6/2003</b> se gli importi dovuti eccedono i 3.000 euro (p. fisiche) o 6.000 euro (altri soggetti) la parte eccedente può essere pagata in due rate di pari importo (30/11/03 e 20/06/04)	<b>16/4/2003</b> se gli importi dovuti eccedono i 3.000 euro (p. fisiche) o 6.000 euro (altri soggetti) la parte eccedente può essere pagata in due rate di pari importo (30/11/03 e 20/06/04)	<b>16/4/2003</b> se gli importi dovuti eccedono i 3.000 euro (p. fisiche) o 6.000 euro (altri soggetti) la parte eccedente può essere pagata in due rate di pari importo (30/11/03 e 20/06/04)
Presentazione dichiarazione	<b>Entro il 31/7/2003</b> occorre presentare apposita dichiarazione per via telematica.	<b>Entro il 16/4/2003</b> deve essere presentata apposita dichiarazione integrativa, per via telematica.	<b>Entro il 16/4/2003</b> deve essere presentata apposita dichiarazione, per via telematica.
Effetti	Sono inibiti all'Amministrazione Finanziaria i poteri di accertamento e di controllo.	L'amministrazione Finanziaria non può effettuare accertamenti e controlli per importi inferiori al doppio degli importi integrati	Sono inibiti all'Amministrazione Finanziaria i poteri di accertamento.

**OMESSI VERSAMENTI:** l'Amministrazione Finanziaria ha concesso la possibilità di sanare gli omessi versamenti relativi alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo 1997-2001 versando ora le relative imposte e gli interessi (art. 9/bis).

**LITI POTENZIALI:** è possibile chiudere gli avvisi di accertamento e gli inviti al contraddittorio, notificati entro il 1/1/2003 e per i quali non è ancora stato presentato ricorso, versando il 30% del valore della lite (maggiori imposte contestate). È possibile anche definire i processi versabili di constatazione versando il 18% delle maggior imposte richieste (art. 15)

**LITI PENDENTI:** gli avvisi di accertamento, gli inviti al contraddittorio e i processi verbali di constatazione, relativamente ai quali, all'1/1/2003 è in corso un contenzioso con l'amministrazione possono essere definiti con il versamento del 10%, 30%, 50% delle imposte richieste a seconda che i competenti organi tributari abbiano espresso sentenza favorevole al contribuente, non abbiano ancora emesso sentenza, abbiano emesso sentenza sfavorevole al contribuente (art. 16).

**Sul prossimo numero presenteremo altri dettagli sul tema dei condoni.**

ACCORDO UNIONE ARTIGIANI LECCO/ TELECOM PER NUOVI SERVIZI AGLI ASSOCIATI

# Artigiani a banda larga con Telecom

*L'Unione Provinciale Artigiani di Lecco ha definito con Telecom Italia un accordo di collaborazione finalizzato a fornire agli artigiani associati nuove soluzioni di comunicazione a banda larga e di servizi applicativi*

L'accordo valorizza lo sforzo dell'Unione, teso a fornire servizi sempre più adeguati alle esigenze delle singole aziende artigiane, con sistemi personalizzabili, sicuri e di facile utilizzo. Dal punto di vista economico, si tratta di prodotti "chiavi in mano" con un costo sensibilmente più basso rispetto ad analoghe soluzioni reperibili sul mercato.

I primi pacchetti di servizi disponibili, denominati "@RTIGIAN.RETE base" e "@RTIGIAN.RETE avanzato" prevedono collegamenti a larga banda ADSL professionali, con programmi di posta elettronica che provvedono automaticamente alla eliminazione di Virus e di mail indesiderate, con possibilità di ricevere i fax direttamente sulla casella di e-mail e comunicare via SMS la ricezione di messaggi importanti.

**Sono inoltre già in fase di sviluppo altre soluzioni quali:**

- ✓ la videosorveglianza che permetterà di tenere sotto controllo processi di lavorazione, insediamenti produttivi e abitazioni
- ✓ la formazione a distanza per permet-

## @rtigian.reteBASE

**Il servizio è rivolto alle imprese artigiane con esigenze di:**

**Collegare ad internet  
in maniera dedicata una piccola LAN**

**Controllare la spesa dell'accesso ad Internet  
(senza limiti di tempo e traffico)**

**Avere un collegamento affidabile**

tere di ridurre i costi legati agli spostamenti ed alla presenza in aula

- ✓ l'archiviazione di documenti e la messa a disposizione degli stessi alle persone autorizzate anche da casa tramite la rete internet
- ✓ la visibilità di incontri e eventi importanti tramite videostreaming
- ✓ l'ascolto via telefono della propria casella di posta, per "sentire" i messaggi arrivati senza dover disporre di un personal computer

L'accordo si basa sull'utilizzo dell'Internet Data Center di Telecom Italia dove è ospitata la piattaforma di servizi, uno dei pochi ad avere la certificazione qualità BS 7799 e che garantisce la massima accessibilità ai servizi e la sicurezza dei dati.

Grazie all'accordo stipulato, Telecom Italia garantisce inoltre il supporto progettuale alla realizzazione di una soluzione di integrazione telematica per un bacino di oltre 70 aziende della provincia, socie di Confartigianato Lecco, che si occupano di tessile per arredamento.

## @rtigian.reteBASE: le caratteristiche



### Adsl 640/128

#### Smart 10

- Accesso ADSL fino a 640Kbps in downstream
- 1 IP Statico
- Prezzo Fisso • Router incluso • Help desk gratuito

**Da 70 € mese**



### Posta no problem

- 5 Mail da 10MB + 3 alias
- e.mail professionale
- Antivirus
- Antispamming

### Antivirus

Effettua lo "scan" ed il "clean" automatico di tutto il traffico di posta che transita dalle mailbox dei dipendenti. Le basi virali sono aggiornate continuamente dal Data Center.

### Antispamming

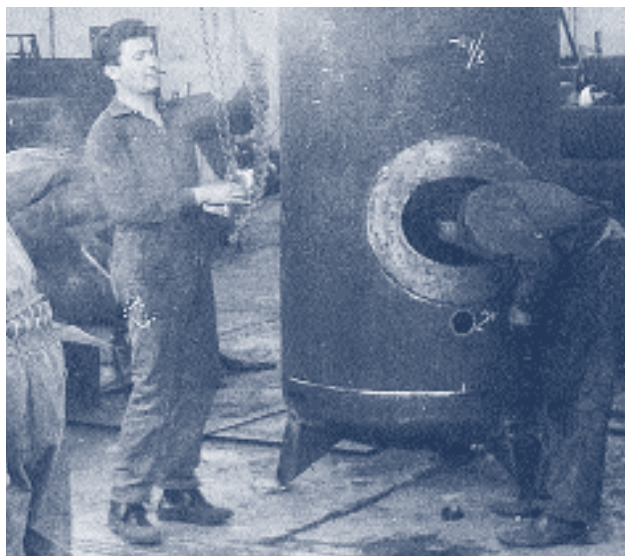
Controlla che il traffico di posta in entrata ed uscita sia conforme a regole "anti intasamento".

Per informazioni rivolgersi ai nostri uffici

**SECONDA EDIZIONE DEL CONCORSO**

# Premio **fedeltà** Confartigianato Lecco

*Torna anche quest'anno il concorso per premiare la fedeltà associativa delle imprese con più di 45 anni di ininterrotto legame associativo. Nei nostri archivi abbiamo una documentazione dettagliata per individuare le imprese che possiedono i requisiti necessari ma, considerati i passaggi di tempo e di sedi, qualche dato può essere sfuggito. Invitiamo dunque tutti coloro che ritengono di avere diritto al Premio fedeltà a segnalarlo ai nostri uffici*



## **BANDO DI CONCORSO - SCADENZA TERMINI: 15 APRILE (modulo sul retro)**

### **Art. 1**

Nel quadro delle iniziative che l'Unione intende attuare per sostenere l'artigianato e per promuovere l'aggregazione associativa viene indetto un concorso per l'assegnazione di un premio che valorizzi la " fedeltà associativa" riservato alle aziende da più tempo iscritte all'Unione Provinciale Artigiani di Lecco-Confartigianato.

### **Art. 2**

Possono concorrere tutte le imprese iscritte ininterrottamente all'Associazione al 31 dicembre 2002 da più di 45 anni, in attività o cessate non prima del 1.1.2001.

Hanno diritto a concorrere anche quelle aziende che in questo lasso di tempo hanno modificato la denominazione o la forma societaria.

Il Bando è aperto a tutte le imprese associate indipendentemente dalla loro forma giuridica (società individuali, snc, srl, sas).

### **Art. 3**

Le imprese aventi i requisiti definiti dall'art. 1 potranno concorrere una sola volta al Bando in oggetto.

Le aziende partecipanti dovranno essere in regola con il pagamento delle Quote Associate.

### **Art. 4**

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte sugli appositi moduli predisposti dall'Unione, a disposizione sia presso tutti gli uffici della Sede Centrale di Lecco - Via G. Galilei - sia presso tutte le Delegazioni.

Le domande dovranno pervenire debitamente compilate e sottoscritte, con allegata la documentazione richiesta, esclusivamente all'Ufficio Tesseramento dell'Associazione - Lecco - Via G. Galilei n. 1 - entro e non oltre il 15 aprile 2003.

Per le domande inviate tramite raccomandata a/r farà fede la data del timbro postale.

### **Art. 5**

Le domande, conformemente ai principi in materia di documentazione amministrativa, dovranno essere presentate dai soggetti interessati che, consapevoli delle responsabilità nel caso di false o mendaci dichiarazioni, possono avvalersi della facoltà di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'eventuale atto di notorietà.

### **Art. 6**

Le domande saranno esaminate dal Comitato di Presidenza dell'Unione che effettuerà i controlli amministrativi eventualmente necessari.

### **Art. 7**

Ai sensi della Legge 675 del 31.12.1996 "Tutela delle persone ed altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati richiesti dal presente Bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto del trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Associazione.

## **REVISIONI AUTOVEICOLI**

**L'Officina Previati  
di Pigozzo Eugenio e C.  
Via Previati 60 - Lecco**

**ha ottenuto dalla Provincia  
di Lecco l'autorizzazione n. 127  
per le revisioni degli autoveicoli.**

**Spett.**  
**Unione Provinciale Artigiani**  
**Lecco - Confartigianato**  
**Via G. Galilei, n.1**  
**23900 LECCO**

**OGGETTO: Premio Fedeltà - Domanda di partecipazione**

Il/la sottoscritto/a..... legale rappresentante  
della ditta.....  
con sede in..... Via..... n.....  
Tel..... fax..... e-mail .....

presa visione del bando di concorso del Premio Fedeltà - Confartigianato Lecco,

**Dichiara**

che l'azienda rappresentata è regolarmente iscritta all'Associazione dall'anno.....,  
con la/le seguente/i denominazione/i :

**1° Denominazione** azienda.....dall'anno.....all'anno.....  
con sede in..... Via.....attività.....  
rappresentante legale sig. ....  
eventuali nominativi Soci sig.ri .....

**(da compilarsi solo se negli anni di iscrizione all'Unione la ditta ha variato denominazione, o sede, o soci)**

**2° Denominazione** azienda.....dall'anno.....all'anno.....  
con sede in..... Via.....attività.....  
rappresentante legale sig. ....  
eventuali nominativi Soci sig.ri .....

**3° Denominazione** azienda.....dall'anno.....all'anno.....  
con sede in..... Via.....attività.....  
rappresentante legale sig. ....  
eventuali nominativi Soci sig.ri .....

Luogo e data, .....

In fede (timbro e firma)

**PS. È gradita la trasmissione, in allegato alla presente domanda, di documentazione comprovante quanto affermato (fotocopie di Tessere associative, di bollettini di versamento della Quota Sociale, certificati storici, ecc.)**

Riservato agli Uffici dell'Associazione

Domanda ricevuta il.....dall'addetto.....a mezzo.....



## PITTORI EDILI

### Tutte le novità in un incontro

L'Unione Provinciale Artigiani, in sintonia con il Comitato Direttivo della Categoria Pittori Edili ha organizzato un'interessante occasione d'incontro nell'ottica di un costante aggiornamento professionale soprattutto sui materiali quotidianamente utilizzati.

Il 5 marzo scorso gli artigiani associati si sono ritrovati, nella sede di Via Galileo Galilei a Lecco, per parlare su temi riguardanti:

- Protezione amianto;
- Intumescenti per edilizia,
- Verniciatura pavimentazioni industriali.

**Sul prossimo numero il resoconto dell'incontro.**

## CONVIVIALE SAN GIUSEPPE

### Il 29 marzo cena edili

**Si sposta in Valsassina la tradizionale cena di San Giuseppe, originariamente riservata ai falegnami ma che da qualche anno coinvolge tutti gli artigiani legati all'edilizia. Il ritrovo è per**

**sabato 29 marzo alle ore 20.30**

**al Ristorante "Gigi" di Crandola.**

**Potranno partecipare artigiani e consorti delle categorie dell'edilizia, installatori idraulici ed elettrici, pittori edili, fabbri carpentieri e comunque tutti gli operatori intervenuti alla redazione del listino prezzi delle opere edili. Le adesioni si ricevono presso l'Ufficio Categorie dell'Unione Artigiani di Lecco con riferimento Paola Bonacina (tel. 0341 250200). La quota di partecipazione di 39 euro.**

## AUTOTRASPORTO

### Riduzione accisa sul gasolio

**L'Agenzia delle dogane, in relazione alla riduzione dell'accisa sul gasolio utilizzato nel settore dell'autotrasporto per il periodo**

**1° luglio - 31 dicembre 2002**

**(art. 1 del D.L. n. 138/2002) ha comunicato quanto segue:**

- **la misura della riduzione, non essendosi verificati i presupposti richiesti dalla norma agevolativa per la rideterminazione della stessa, viene confermata in euro 43,27908 per mille litri di gasolio;**
- **per ottenere il diritto al credito occorre presentare apposita istanza entro il 31 marzo prossimo ai competenti Uffici tecnici di finanza;**
- **sul sito internet dell'Agenzia è, eventualmente, disponibile il software per la compilazione e la stampa della dichiarazione;**
- **per utilizzare l'agevolazione con il modello F24, essendo rimasta invariata la misura del beneficio, deve essere utilizzato il codice tributo 6740.**

## Il nostro Tizzoni nella giunta nazionale di Federexport

**D**urante l'Assemblea annuale di Federexport, Danilo Tizzoni (*nella foto*), Presidente Ilexport e titolare dell'impresa artigiana "Tizzoni Adelchi" (nostra associata), è stato eletto componente dalla Giunta che guiderà la Federazione nazionale per il prossimo triennio 2003-2006. "Si tratta di un risultato importante per Ilexport e per Lecco nell'ambito del panorama nazionale riguardante l'internazionalizzazione - sottolinea Paolo Galbiati, direttore del Consorzio Ilexport -. Dopo la storica presenza del Presidente Battiston in Federexport, un nostro ritorno nella Giunta significa la considerazione che stiamo riscontrando ogni giorno di più a livello regionale ed ora anche nazionale. Significa tornare a far parte del Sistema ad un livello decisionale che ci darà la possibilità di essere protagonisti nel delineare i futuri scenari dell'internazionalizzazione sul territorio nazionale".



"I Consorzi Export che nascono dalla volontà di crescita delle piccole e medie imprese nel mercato mondiale - continua Galbiati - mantengono l'aspetto, dopo oltre 30 anni, di uno strumento moderno per la messa in comune di attività di servizio alle piccole e medie imprese nel campo dell'internazionalizzazione".

Il modello consortile si dimostra valido per il sistema produttivo delle PMI italiane ed è stato negli ultimi anni imitato da molti Paesi; sono infatti nati, in collaborazione con Federexport, consorzi per le esportazioni spagnoli, argentini e brasiliani che si sono ispirati alla legislazione italiana.

### Che cos'è Federexport

La Federexport ha sede a Roma ed è la Federazione italiana fra i Consorzi all'esportazione; ne fanno parte oltre 110 consorzi export per un totale di 4.300 imprese. La Federazione, tra gli scopi inseriti nello Statuto, ha quello di rappresentare unitariamente in Italia ed all'estero, gli associati nei rapporti con il Parlamento, il Governo, le Regioni e le Amministrazioni pubbliche e gli altri enti direttamente od indirettamente interessati al commercio con l'estero. L'attività di affiancamento curata da Federexport per i consorzi associati spazia dalle attività di studio delle normative in vigore alle proposte di eventuali cambiamenti delle stesse per adeguarle sempre meglio alle necessità delle PMI, alla stipula di apposite convenzioni che consentono alle imprese di accedere in maniera più semplice e competitiva ai servizi del sistema bancario.



SERATA A TEMA - APERTA A TUTTI - PROMOSSA DAL GRUPPO GIOVANI

# Motori di ricerca e siti internet

## LECCO SERVIZI WEB

- ✓ Realizzazione siti internet vetrina, dinamici e di e-commerce
- ✓ Web designer, impostazione e aggiornamento grafico dei siti
- ✓ Iscrizione ai motori di ricerca con e senza posizionamento garantito
- ✓ Attivazione dominio aziendale (www.nomeazienda.it - .com - .org - ...)
- ✓ Hosting su server ad alta velocità
- ✓ Statistiche sugli accessi al sito
- ✓ Attivazione di Firewall di protezione e server di posta
- ✓ Corsi tecnici e commerciali su tematiche internet

### Da restituire tramite fax allo 0341 250170

Siamo interessati a:  
(barrare la casella di interesse)

- Realizzazione sito Internet
- Revisione grafica nostro sito Internet
- Attivazione internet su Personal Computer

Ragione sociale  
.....

Indirizzo  
.....

Città  
.....

Tel.: ..... E Mail: .....

Persona da contattare :  
.....

Firma

## LECCO SERVIZI WEB SRL

Società a partecipazione UPAL  
Via G. Galilei, 1 - 23900 Lecco

Sede operativa:

Viale Promessi Sposi, 76 - 23868 Valmadrera (Lc)

Tel. 0342 201351 - Fax 0341 200669

www.leccoserviziweb.it

info@leccoserviziweb.it



## INCONTRO IN SEDE (via Galilei, 1 - Lecco)

*Due temi di grande attualità per chi naviga, per chi ha un proprio sito e per chi lo avrà. Obiettivo dell'incontro è quello di affrontare in modo diretto e semplice alcuni argomenti relativi alla navigazione in internet.*



### Agenda dell'incontro

#### Parte 1 - Motori di ricerca

- Come navigare nei motori di ricerca
- Come riuscire a far trovare il proprio sito in Internet
- Come funzionano i motori di ricerca
- Tecniche di posizionamento nei motori di ricerca
- Esempi pratici

#### Parte 2 - Siti internet

- Come realizzare un sito Internet interessante: passi da seguire
- Come far conoscere e promuovere il proprio sito
- Come monitorare le visite al proprio sito

**Relatori:** Ing. Giancarlo Vassena, Lecco Servizi Web srl

**La partecipazione è libera e aperta a tutti.**

**Scheda di adesione all'incontro del 12 marzo, da restituire tramite fax allo 0341 250170 o presso gli uffici e le delegazioni UPAL**

Ragione sociale.....

Città.....Tel.: .....

Fax.: ..... Partecipante: .....

Firma





Due momenti della "lezione" nella scuola elementare di Acquate.

## Parte il progetto "Anche noi artigiani"

Il gruppo giovani imprenditori è impegnato in un'attività molto particolare: il progetto "Anche noi artigiani" della scuola elementare di Acquate.

La proposta di collaborare ad una iniziativa che vedesse coinvolti imprenditori artigiani e bambini è stata avanzata dagli insegnanti responsabili della classe prima della scuola. L'idea è sembrata subito interessante e stimolante, ma le perplessità non sono mancate, perplessità legate soprattutto alla difficoltà di dover interagire con una platea così giovane ed al lavorare con loro in sicurezza.

Lo scopo del progetto è quello di far conoscere ai bambini i materiali di più comune utilizzo, conoscenza fatta di alcune note teoriche e tanta manipolazione: coadiuvati dai giovani artigiani, i bambini trasformano le nozioni teoriche in esperienze pra-

tiche ed al contempo iniziano a conoscere le figure professionali che costituiscono la realtà produttiva del nostro territorio.

Ogni intervento in classe (della durata di circa 2 ore) si divide in 2 fasi: una prima parte, più scientifica, durante la quale gli imprenditori rispondono, in qualità di esperti, alle curiosità dei bambini sul materiale trattato, ed una seconda parte più creativa e costruttiva, nella quale vengono aiutati a realizzare alcuni lavori.

Il primo materiale trattato è stata la **STOFFA**: sono intervenuti Paolo Sammartino e Silvia Dozio che hanno aiutato i bimbi nel realizzare quadretti "patchwork" e nastri intrecciati.

Quindi è stata la volta del **CARTONE**: dopo aver fatto vedere come si costruisce una scatola, Davide Riva ha fornito ai bambini scatolette di diversa dimensione che

ognuno di essi ha dipinto e trasformato nella propria casetta.

Il terzo materiale che i bambini hanno potuto conoscere è stata la **CARTA**: Marco Colombo ha dapprima mostrato loro l'inchiostro e le lastre utilizzate oggi per stampare. Quindi ha aiutato i bambini a scrivere delle letterine utilizzando i vecchi caratteri di stampa in legno e piombo ed a realizzare un collage di foto riproducenti delle panoramiche del territorio lecchese.

I prossimi interventi riguarderanno: il **FERRO** (con la partecipazione di Walter Cortiana e Roberto Facchini), il **LEGNO** (parteciperanno Emanuele Sarnataro e Gianluigi Spreafico) ed i **COLORI** (con Ivan Rota Stabelli).

Invitiamo gli altri giovani interessati a provare un'esperienza diversa e divertente a segnalare la loro disponibilità!

### Fine settimana sulla neve

Vuoi passare un simpatico fine settimana in una località caratteristica ed al contempo conoscere i componenti e l'attività svolta dal gruppo giovani? Partecipa al week end sulla neve che il gruppo Giovani organizza sabato 22 e domenica 23 marzo in località Piani di Bobbio/Valtorta presso il rifugio-Hutte Trifoglio (località Valtorta). Il programma prevede: ritrovo alle ore 15.00 di sabato presso il rifugio, un direttivo "informale" che avrà ad oggetto la presentazione dell'attività programmata per l'anno in corso, una cena ed una serata in compagnia, una domenica insieme di sci, sole, relax... Il costo di partecipazione è fissato in € 50 e comprende: cena, pernottamento, colazione, pranzo (se le condizioni metereologiche lo consentiranno, si farà una grigliata all'aperto). È possibile partecipare anche con famigliari e amici. Per maggiori informazioni contattare Paola Bonacina presso l'Upal di Lecco (tel. 0341 250200). Certi che l'occasione possa essere un importante momento di aggregazione, vi aspettiamo numerosi!

### SERATA CON L'AVVOCATO ROTA

Il gruppo giovani, continuando il percorso intrapreso con l'incontro del mese di novembre, ha organizzato un secondo incontro con la consulente legale dell'associazione, l'avvocato Francesca Rota (nella foto). Erano stati proprio gli interventi dei partecipanti alla precedente serata che avevano evidenziato l'interesse a due tematiche in particolare: il recupero crediti e la responsabilità di venditore e produttore. Pertanto l'avvocato ha dapprima approfondito le novità introdotte dal d. lgs. 231/2002 in caso di ritardo di pagamento nelle transazioni commerciali. Quindi, partendo dalle norme del codice civile ed alla luce delle novità e delle modifiche introdotte col recepimento delle direttive comunitarie (d. lgs. 224/1998 e 24/2002), ha delineato i principi fondamentali in materia di responsabilità in caso di vendita di beni di consumo e responsabilità del produttore. Gli argomenti trattati sono stati eterogenei ed impegnativi, ma la platea intervenuta ha seguito con grande interesse ed ha animato con domande puntuali ed approfondite la seconda parte della serata, decretando il successo dell'incontro.



**A PORTATA DI CLIC**



Sul sito dell'Unione Artigiani  
**www.artigiani.lecco.it**  
troverai a portata di clic:

- le officine autorizzate alle revisioni dei veicoli
- i termoidraulici autorizzati al controllo delle caldaie domestiche
- il listino prezzi degli artigiani del settore costruzioni
- le foto degli interventi nelle scuole a cura del Gruppo Giovani
- la nuova convenzione tra Confartigianato e Fiat, Alfa Romeo, Lancia per l'acquisto di auto e veicoli commerciali
- l'elenco dei siti dei soci con i link alle loro pagine
- la versione elettronica dell'Artigianato Lecchese in formato PDF
- la rassegna stampa
- il programma delle prossime iniziative

**LA REGIONE LOMBARDIA EROGHERA' LE SOMME**

# Impianti solari termici

*I contributi riguardano l'installazione di impianti solari per la produzione di acqua calda*

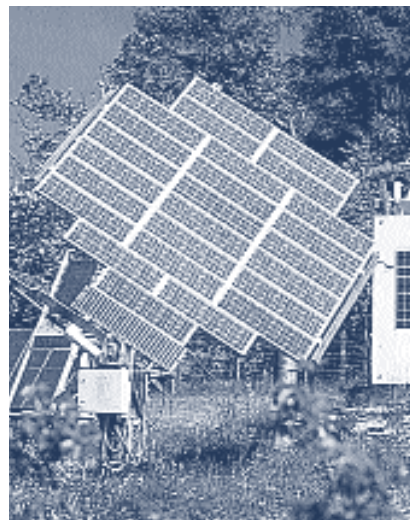
La Regione Lombardia promuove l'installazione di impianti solari per la produzione di acqua calda. Le installazioni incentivate sono quelle situate sul territorio regionale e destinate alla produzione di acqua calda sia per uso abitativo che per usi collettivi. Possono accedere ai contributi i soggetti pubblici o privati che intendono installare impianti solari termici distinti in:

- installazioni per utenze abitative: mono e plurifamiliari per la produzione di acqua calda ad uso sanitario e/o riscaldamento;
- installazioni per utenze diverse dall'uso abitativo per la produzione di acqua calda

**Per accedere ai contributi è necessario rivolgersi solo ed esclusivamente ai soggetti economici accreditati (produttori, distributori e installatori di impianti solari), i cui nominativi sono disponibili nel sito [www.energia.regione.lombardia.it](http://www.energia.regione.lombardia.it) oppure direttamente presso l'Upal (ufficio categorie Marco Bonacina).**

La Regione Lombardia erogherà i contributi direttamente ai cittadini a lavori conclusi. Il contributo a fondo perduto assegnato sarà pari a:

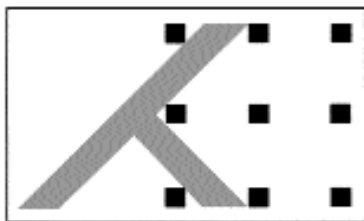
- 0,35 euro al kWh producibile calcolato su



base annua per le installazioni ad uso abitativo (strutture edilizie mono-plurifamiliari) per la produzione di acqua calda ad uso sanitario e/o riscaldamento;

- 0,25 euro al kWh producibile calcolato su base annua per le installazioni diverse dall'uso abitativo (impianti sportivi, campeggi, piscine, case di riposo, alberghi, scuole, industrie, ecc) per la produzione di acqua calda ad uso sanitario e/o riscaldamento

Per ogni realizzazione, sarà riconosciuto direttamente al cliente e in aggiunta al contributo spettante, un importo forfetario di 130,00 euro per spese tecniche e amministrative.



**Economie Ambientali srl**

ASSISTENZA ALLE IMPRESE

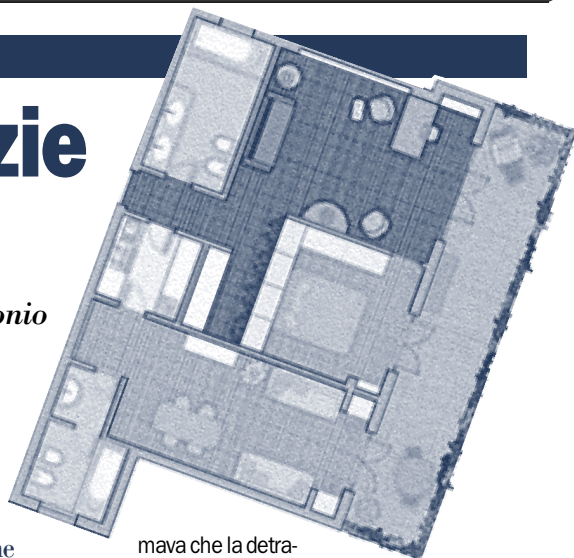
Sicurezza • Qualità • Ambiente

23900 LECCO - Viale Dante, 14 - Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742 - E mail: [econambi@tin.it](mailto:econambi@tin.it)

PROROGATA L'AGEVOLAZIONE DEL 36%

# Ristrutturazioni edilizie

*La legge Finanziaria 2003 ha previsto, tra l'altro, la proroga fino al 30/9/2003 dell'agevolazione del 36% per le spese relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio; fino alla stessa data è inoltre prorogata l'applicazione dell'aliquota iva agevolata del 10% sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su fabbricati a prevalente destinazione abitativa*



## Importo agevolabile

Il limite di spesa agevolabile è stato ridotto da € 77.468,53 (ex 150.000.000 di lire) a € 48.000. Tale limite va riferito, per ogni soggetto interessato, a ciascuna unità immobiliare sulla quale sono realizzati gli interventi. Così, ad esempio, nel caso di lavori eseguiti dallo stesso soggetto su due distinte unità immobiliari, la detrazione spettante fino al 30.9.2003 è determinata nel limite massimo di € 48.000 per ciascuna unità.

Qualora le spese sostenute fino al 30.9.2003 riguardino lavori di recupero iniziati in anni precedenti (dal 1998 in poi), l'agevolazione spetta per una **spesa non superiore al citato limite di € 48.000, al netto delle spese sostenute in precedenza** per lo stesso intervento. In altri termini **nel 2003** il contribuente potrà **calcolare la detrazione sulla quota di spesa residua, ovvero non utilizzata**, pari alla differenza tra il nuovo limite massimo di € 48.000 e l'ammontare delle spese sostenute in precedenza.

Di conseguenza, si potrà usufruire della detrazione in esame soltanto nel caso in cui l'importo agevolato negli anni precedenti, complessivamente considerato, non abbia superato il predetto limite massimo. Ad esempio, nel caso di lavori iniziati nel 2001 e proseguiti nel 2002 e nel 2003, se nel 2001 e nel 2002 sono stati sostenuti rispettivamente costi per 10.000 e 15.000 euro, nel 2003 si potrà usufruire soltanto di 23.000 euro di agevolazione (48.000 - 10.000 - 15.000). Se invece tra il 2001 e il 2002 si è già usufruito, per lo stesso intervento, di una somma superiore a 48.000 euro, nel 2003 non si potrà usufruire di alcuna agevolazione, salvo il considerarlo un nuovo intervento. Infatti, per i lavori **iniziati nel 2003, che non costituiscono un proseguimento** di precedenti interventi, va considerato il limite di € 48.000, **senza alcuna limitazione**.

## Ripartizione dell'agevolazione

L'agevolazione spettante nel 2003 dovrà essere **suddivisa obbligatoriamente in 10 quote annuali** di pari importo ad eccezione dei seguenti casi:

- ✓ Soggetti di età non inferiore a **75 anni**: possono ripartire l'agevolazione in **5 rate annuali costanti**;
- ✓ Soggetti di età non inferiore a **80 anni**: possono ripartire l'agevolazione in **3 rate annuali costanti**.

Per le spese sostenute negli anni precedenti al 2002 la rateizzazione dell'agevolazione (del 41% nel 1998 e 1999 e del 36% nel 2000 e 2001) prosegue in funzione alle scelte effettuate nelle relative dichiarazioni dei redditi, in **5 o 10 quote** di pari importo. Si rammenta che la detrazione spetta, per ciascun periodo d'imposta, **fino a concorrenza dell'imposta lorda dovuta**. L'eventuale eccedenza non è riportabile nei periodi successivi, né può essere utilizzata in compensazione o chiesta a rimborso.

## Trasferimento dell'unità immobiliare ristrutturata

In caso di trasferimento **per atto tra vivi** (compravendita, donazione, ecc.) dell'unità immobiliare oggetto degli interventi di recupero, l'acquirente/donataro persona fisica può usufruire esclusivamente delle **quote di detrazione non ancora utilizzate dal venditore/donante**. Per identificare il soggetto a cui spetta la detrazione occorre fare riferimento alla data del 31 dicembre: il soggetto in possesso dell'immobile **alla fine del periodo d'imposta** ha diritto ad usufruire dell'agevolazione.

## Decesso del proprietario

La nuova legge finanziaria afferma espressamente che nel caso di decesso del soggetto a cui spetta la detrazione, l'agevolazione si trasmette, per le rate non ancora utilizzate dal defunto, esclusivamente **all'erede che conserva la detenzione materiale e diretta dell'immobile**. In precedenza il Ministero affer-

mava che la detrazione era trasmessa agli eredi, in misura proporzionale alla quota di eredità spettante. Il diritto alla detrazione è direttamente fruibile dall'erede **a partire dallo stesso anno in cui avviene il decesso**.

## Acquisto di immobile ristrutturato

La Legge Finanziaria 2003 ripropone la possibilità di usufruire dell'incentivo fiscale in esame anche da parte dei soggetti acquirenti o assegnatari di un'unità immobiliare facente parte di un edificio complessivamente sottoposto a restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia da **parte di imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie**. L'importo delle spese su cui applicare l'agevolazione è determinato in misura pari **al 25% del prezzo di acquisto dell'unità immobiliare**.

In base alla nuova disposizione:

- ✓ i citati interventi di restauro/ristrutturazione devono essere eseguiti **entro il 31.12.2003**;
- ✓ la cessione o l'assegnazione dell'unità immobiliare deve avvenire **entro il 30.6.2004**.
- ✓ Si ricorda che per usufruire dell'agevolazione in esame il soggetto interessato deve inviare la **comunicazione al Centro Operativo di Pescara** entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo nel quale usufruisce della detrazione.

Consentono di beneficiare della detrazione 36% anche eventuali pagamenti a titolo **d'acconto**, a condizione però che venga **stipulato e registrato** presso il competente Ufficio delle Entrate un **contratto preliminare** di vendita dell'immobile. Lo stesso deve indicare il prezzo di vendita concordato, al fine di consentire il calcolo della detrazione spettante. L'atto notarile di compravendita deve comunque avvenire entro il 30.6.2004, anche nel caso in cui sia stato stipulato il compromesso.

## IL NUOVO MODELLO

Ecco com'è la dichiarazione **IVA 2003**

## Valuta

Il nuovo modello della dichiarazione IVA annuale, di colore **azzurro**, è stato predisposto soltanto nella **versione euro**. Infatti da quest'anno è obbligatorio presentare tutte le dichiarazioni in euro. Gli importi dovranno essere indicati in unità di euro, con arrotondamento all'unità superiore se la frazione decimale è uguale o superiore ai 50 centesimi, o all'unità inferiore se la frazione decimale è inferiore a 50 centesimi.

## Termini di presentazione

Per i contribuenti che effettuano, per obbligo o per facoltà, l'invio telematico della dichiarazione annuale iva, sia in via unificata che in via autonoma, il termine scade il 31/10/2003.

Per i soggetti ancora ammessi alla presentazione cartacea in banca o posta il termine scade il 31/07/2003.

## Modalità

Sono obbligati alla **presentazione delle dichiarazioni in via telematica**, direttamente o tramite intermediari abilitati, i seguenti soggetti:

- ✓ **contribuenti obbligati alla presentazione della dichiarazione IVA**, escluse le persone fisiche che hanno conseguito nel 2002 un volume d'affari inferiore o uguale a € 25.822,84 (pari a L. 50.000.000);
- ✓ **contribuenti obbligati alla presentazione della dichiarazione del sostituto d'imposta** (mod. 770 semplificato o ordinario);
- ✓ **società di capitali ed enti commerciali** indicati all'art. 87, lett. a) e b), TUIR;
- ✓ **soggetti obbligati a presentare il modello per la comunicazione dei dati relativi all'applicazione degli studi di settore**.

Di conseguenza, gli unici soggetti che possono presentare la dichiarazione IVA (in forma autonoma o unificata) entro il 31.7 ad una banca o ad un ufficio postale, sono le persone fisiche con volume d'affari 2002 inferiore a € 25.822,84 (pari a L. 50.000.000) non obbligate a presentare il Mod. 770 (ordinario o sem-

**Entro il 17 marzo 2003 i contribuenti devono provvedere a versare l'Iva annuale relativa all'anno d'imposta 2002.**

**Vediamo le principali caratteristiche e novità della dichiarazione di quest'anno**

plificato) e il modello relativo ai dati degli studi di settore. Tali soggetti possono, tuttavia, scegliere di presentare la propria dichiarazione in via telematica entro il 31.10.2003.

## Termini di versamento

Il termine per il versamento dell'IVA risultante dalla dichiarazione annuale è fissato al 17/03/2003, poiché il 16/03 (termine ordinario) cade di domenica.

È comunque possibile effettuare il versamento **in forma rateale** (con la maggiorazione del 0,50% mensile) e, per i soggetti che presentano la dichiarazione unificata, di differire il versamento alla scadenza prevista per il versamento relativo al mod. UNICO 2003 (con la maggiorazione del 0,40% per ogni mese o frazione di mese successivi).

## Casi particolari

in presenza di **operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive** (fusione, conferimento, cessione o donazione d'azienda, successione ereditaria, ecc.) occorre seguire particolari regole modificate con le nuove istruzioni per la dichiarazione 2003.

A tal fine è necessario distinguere **se l'operazione si è verificata:**

**1) nel corso del 2002:**

In tale caso se l'evento ha causato **l'estinzione del soggetto dante causa (donante, conferente, ecc...)** la dichiarazione IVA deve essere presentata solo dall'avente causa.

Se l'evento **non ha comportato l'estinzione del soggetto dante causa e non vi è stata la cessione del debito/credito**

**IVA**, la dichiarazione IVA va presentata da entrambi i soggetti partecipanti ognuno per le operazioni di propria competenza.

In caso di cessione del debito/credito IVA la dichiarazione IVA relativa al 2002 è presentata dall'avente causa; il dante causa dovrà presentare la dichiarazione IVA relativamente alle attività non trasferite.

**2) tra l'1.1.2003 e la data di presentazione della dichiarazione IVA**

In tale situazione l'intera attività è stata svolta nel 2002 dal dante causa e pertanto se l'evento ha causato **l'estinzione dello stesso** la dichiarazione IVA deve essere presentata in forma autonoma dall'avente causa per conto del dante causa; diversamente se l'operazione **non ha comportato l'estinzione del dante causa** quest'ultimo è tenuto alla presentazione della dichiarazione IVA relativa alle operazioni effettuate nel 2002.

È prevista una nuova fattispecie che richiede la presentazione della dichiarazione IVA in forma autonoma. Infatti, la dichiarazione IVA relativa al 2002 deve essere presentata in forma autonoma da parte dei soggetti risultanti da operazioni straordinarie o da altre trasformazioni sostanziali soggettive (fusione, donazione d'azienda, ecc.), **avvenute nel periodo compreso tra l'1.1.2003 e la data di presentazione della dichiarazione annuale**, tenuti a presentare la dichiarazione IVA **per conto** dei soggetti estinti a seguito di tali operazioni (sempre che non abbia già provveduto a tale adempimento direttamente il soggetto dante causa).

## Frontespizio

Il frontespizio della dichiarazione IVA 2003 va utilizzato solo nel caso di presentazione della dichiarazione in forma autonoma. Infatti in caso di presentazione della dichiarazione iva in forma unificata verrà utilizzato il frontespizio del modello unico.

Lo stesso ha subito le seguenti modifiche:

- ✓ il quadro VX, relativo all'indicazione dell'IVA da versare o a credito, è stato spostato in coda al quadro VL;

La dichiarazione IVA 2003

✓ nel riquadro denominato "Dati del contribuente" occorre indicare la natura giuridica del soggetto se diverso da persona fisica.

Quadro VA

Con riferimento ai soggetti che hanno **partecipato ad operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive** (fusione, scissione, conferimento d'azienda, ecc.) il rigo VA1 è così strutturato:

<b>VA1</b>	<b>Da compilare a cura del soggetto risultante da operazioni straordinarie</b> In caso di fusioni, scissioni, ecc. indicare la partita IVA del soggetto fuso, scisso, ecc.	
	Barrare la casella se il soggetto trasformato continua a svolgere l'attività agli effetti dell'IVA	<input type="checkbox"/>
	<b>Da compilare a cura del soggetto dante causa nelle ipotesi di operazioni straordinarie</b> Barrare la casella se il contribuente ha partecipato ad operazioni straordinarie	<input type="checkbox"/>

**N.B.** Si evidenzia che a rigo VA41 deve essere riportato l'ammontare dei maggiori ricavi-compensi e della relativa IVA per effetto dell'adeguamento ai parametri o agli studi di settore per il 2001.

Quadro VC

Il quadro VC riservato agli esportatori e operatori assimilati per l'indicazione dei dati riferiti agli acquisti con utilizzo del plafond è stato rivisto nella sua veste grafica, pur richiedendo le stesse informazioni dell'anno precedente. Si ricorda che tutti i soggetti, a prescindere dal metodo utilizzato per il calcolo del plafond (solare o mensile), devono compilare i singoli righe delle colonne da 1 a 4, distintamente per mese. Le colonne 5 e 6 devono essere compilate soltanto da coloro che hanno utilizzato il metodo mensile.

Quadro VX

Il quadro VX come sopra accennato è ora collocato dopo il quadro VL, riservato alla determinazione dell'IVA da versare o del credito d'imposta. Lo stesso va comunque compilato soltanto dai soggetti tenuti a presentare la dichiarazione IVA in forma autonoma (nella dichiarazione unificata è presente in quadro RX). In presenza di più moduli va compilato nel modulo n. "01", con riferimento ai dati complessivi della dichiarazione IVA.

Quadro VR

Nel riquadro denominato "Dati del contribuente" sono richieste le seguenti nuove informazioni:

✓ natura giuridica → per tutti i soggetti  
(escluse le persone fisiche)

Nel riquadro denominato "Dichiarante diverso dal contribuente" è stato inserito il campo 3 per l'indicazione del codice fiscale della società dichiarante.

**OCCHIO ALLA FREGATURA**

**Alcuni nostri associati stanno ricevendo lettere con l'intestazione "Scadenze fiscali tributarie aggiornate", con una grafica molto simile alle comunicazioni ufficiali del Ministero delle Finanze. Con il tipico linguaggio "burocratese", infarcito di riferimenti a norme di legge, direttive CEE e fantomatici DPR, prospettano al destinatario sanzioni e accertamenti. Pertanto - conclude il mittente - vi trasmettiamo in allegato il bollettino di versamento per ricevere le "scadenze fiscali tributarie aggiornate". Il tutto per la "modica" somma di euro 99,14. Ma attenzione! È solo un'originale, e poco onesta, trovata pubblicitaria per rifilarvi un costoso abbonamento a un bollettino che riporta le scadenze fiscali. Come quelle che trovate gratuitamente sul nostro "Artigianato Lecchese".**

BREVI

**Tipografie e rivenditori autorizzati alla stampa o rivendita di documenti fiscali**

La Confederazione è nuovamente intervenuta presso l'Agenzia delle entrate per richiedere la predisposizione di un programma software per la spedizione telematica delle comunicazioni dei dati relativi alla stampa e rivendita di documenti fiscali, consentendone l'utilizzo gratuito da parte degli utenti. L'Agenzia non ha accolto la nostra richiesta. È stata altresì sollecitata la richiesta, già avanzata nei mesi scorsi, di ridurre il numero degli adempimenti periodici di spedizione telematica, prevedendo un'unica trasmissione annuale dei dati, da effettuarsi entro il 28 febbraio di ciascun anno. Tale proposta, condivisa dall'Amministrazione finanziaria, dovrebbe essere contenuta in un provvedimento di semplificazione generale dei prossimi adempimenti.

**Associato in partecipazione**

È stata nuovamente rappresentata al Ministro dell'Economia e finanze l'inopportunità della risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 252 del 30 luglio u.s., con cui è stato ribadito che i compensi corrisposti all'associato in partecipazione che apporta esclusivamente lavoro devono essere assoggettati ad IVA. Si è cercato di risolvere la questione anche mediante la presentazione di un emendamento in sede di finanziaria 2003, che probabilmente verrà accolto.

**Credito d'imposta per investimenti aree svantaggiate**

La Confederazione è intervenuta sia a livello amministrativo che in sede parlamentare per denunciare le gravi difficoltà finanziarie che la sospensione del bonus per gli investimenti fino al 31 marzo 2003 provocherà soprattutto per le piccole imprese. È stato proposto al Governo di escludere dalla sospensione i crediti d'imposta di entità ridotta, oppure consentire, entro un limite massimo, la possibilità immediata del suo utilizzo. Più in generale, è stato anche proposto di escludere dal monitoraggio i crediti d'imposta di modesto valore, consentendo per questi l'utilizzo automatico. È stata segnalata anche la problematica relativa al riversamento del credito utilizzato in compensazione. In particolare, si ritiene di dover salvaguardare i soggetti che hanno utilizzato in compensazione il credito lo stesso 13 novembre 2002.

**NUOVO MODELLO F24**

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 3 gennaio 2003, è disposto che dal 1° marzo 2003 dovrà essere utilizzato unicamente il nuovo modello F24, contenente la sezione denominata "I.C.I. ed altri tributi locali", approvato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 20 giugno 2002. Di conseguenza, dalla suddetta data il precedente modello F24 (approvato con decreto dirigenziale 30 marzo 1998 e 10 aprile 1998) non potrà essere più utilizzato.



# 20 nuovi studi di settore per 42 attività

Parte un'altra tranches di studi di settore: questa volta i nuovi strumenti per l'accertamento che hanno ottenuto il via libera sono 20 e riguardano 42 attività. I nuovi studi di settore troveranno applicazione già a partire dal periodo d'imposta 2002, anche se sono stati approvati nel 2003.

Questi nuovi studi coinvolgono circa 180mila nuovi contribuenti e portano la platea degli interessati molto vicina a quota 3,9 milioni. Per il 2004 (periodo d'imposta 2003), dicono alla

Commissione, si arriverà al giro di boa: l'obiettivo è, infatti, quello di completare il lavoro di elaborazione dei nuovi strumenti per l'accertamento. Molteplici, come accade a ogni validazione, le realtà interessanti dai nuovi studi di settore. In particolare nei servizi sono state inserite le attività più varie: tre relative ai beni immobili (dalla vendita alla locazione), sette connesse ai lavori edili, e poi viaggi e turismo, attività di intrattenimento e spettacolo e pompe funebri.

**L'ELENCO COMPLETO DEI NUOVI STUDI**

Studio	Attività	Descrizione
<b>COMMERCIO</b>		
SM13U	52472	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
SM42U	52320	Commercio al dettaglio di articoli medicali ed ortopedici
SM43U	52466	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura e il giardinaggio
SM44U	52481	Commercio al dettaglio di macchine e attrezzature per ufficio
SM45U	52502	Commercio al dettaglio di mobili usati
SM46U	51474	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia, ottica e di strumenti scientifici
SM48U	5248E	Commercio al dettaglio di animali vivi da affezione

Studio	Attività	Descrizione
<b>PROFESSIONISTI</b>		
SK25U(*)	7414 A	Consulenze fornite da agronomi

Studio	Attività	Descrizione
<b>SERVIZI</b>		
SG40U	70110	Valorizzazione e vendita immobiliare
	70120	Compravendita di beni immobili effettuata ai beni propri
	70200	Locazione di beni immobili propri e sublocazione
SG48U	52720	Riparazione di apparecchiatura elettriche per la casa
SG52U	74821	Confezionamento di generi alimentari
	74822	Confezionamento di generi non alimentari
SG53U	74831	Organizzazione di convegni
	74833	Traduzioni e interpretariato
SG54U	92342	Sale giochi e biliardi
	92344	Altre attività di intrattenimento e spettacolo (solo se svolta da gestori di apparecchi di intrattenimento)
SG55U	93030	Servizi di pompe funebri e attività connesse
SG69U(**)	45110	Demolizione di edifici e sistemazione del terreno
	45120	Trivellazioni e perforazioni
	45210	Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile

Studio	Attività	Descrizione
	45220	Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici
	45230	Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi
	45240	Costruzione di opere idrauliche
	45250	Altri lavori speciali o di costruzione
SG78U	63301	Attività delle agenzie di viaggi e turismo (compresi i tour operators)
SG87U	74141	Consulenze finanziarie
	74144	Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativa gestionale e pianificazione aziendale
	74146	Agenzie di informazioni commerciali

Studio	Attività	Descrizione
<b>MANIFATTURE</b>		
SD17U	25130	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
	25210	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materia plastica
	25220	Fabbricazione di imballaggi, in materie plastiche
	25230	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
	25240	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche
SD30U	37100	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascani e rottami metallici
	37201	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
	37202	Recupero e preparazione più il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomassa
SD031U	24511	Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti o di agenti organici tensioattivi
	24512	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
	24520	Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta
	24630	Fabbricazione di oli essenziali

(\*) Sperimentale (\*\*) Evoluzione

SETTORI EDILIZIA E IMPIANTI

# Appalti pubblici sì ma solo con la qualità

A partire dal 1° gennaio 2003, per partecipare ad appalti pubblici che richiedano l'attestazione SOA in classifiche di importo a partire dalla terza classifica, oltre ai requisiti previsti per l'attestazione **occorre essere in possesso di "Elementi significativi e tra loro correlati del sistema Qualità"** (comunemente definita "ISETTA") **o della certificazione di qualità ISO 9000.**

In effetti la tabella riportata nell'Allegato B al DPR 34/2000 indica a partire dall'anno 2003 l'obbligo di possedere gli elementi correlati di sistema qualità (la cosiddetta "ISETTA"), ma, di fatto, dal momento che questo sistema "anomalo" (in quanto previsto soltanto dalla normativa italiana sugli appalti pubblici e quindi privo di alcun valore o riconoscimento a livello internazionale come avviene invece per la certificazione ISO vera e propria) perderà di valore entro il 31 dicembre 2004 in ogni caso per tale data occorrerà ottenere la certificazione di Qualità ISO 9001:2000 (comunemente nota come VISION 2000), per cui può risultare conveniente optare da subito per tale scelta.

**In definitiva, è obbligatorio l'ottenimento della certificazione di qualità (Elementi correlati o ISO 9001:2000) da parte di un Ente autorizzato già a partire dal 1° gennaio 2003.**

Al fine di risolvere tali problematiche l'Unione Artigiani di Lecco ha creato, presso il proprio Ufficio Servizi Innovativi e Qualità, un servizio apposito per far ottenere tali certificazioni a tariffe molto competitive e con possibilità di appositi finanziamenti.

Si precisa che sia per ottenere la certificazione del sistema Qualità ridotto ("Elementi correlati di Sistema Qualità") che la certificazione ISO 9001:2000 vera e propria, si richiedono alcuni mesi di applicazione, per cui le aziende che ricadessero in tali obblighi sono invitate a rivolgersi per tempo all'Associazione.

Ricordiamo inoltre che le **aziende già certificate ISO 9001:94 o ISO 9002:94 devono superare la verifica di adeguamento alle nuove norme ISO 9001:2000 (VISION 2000) da parte di un Ente autorizzato entro dicembre 2003**, per cui sono invitate a intraprendere il percorso di adeguamento con congruo anticipo rispetto a tale data (anche per tale obbligo di adeguamento alla nuova norma è stato predisposto un apposito servizio di assistenza).

Per maggiori informazioni e dettagli è possibile contattare il nostro ufficio qualità (Dott. Alberto Riva o Sig.na Elena Riva) al numero di telefono 0341 250200.

ALLEGATO B (AL DPR 34/2000)

TABELLA REQUISITO QUALITÀ

Requisito	Classifica I e II (da 0 a 1 mld)	Classifica III, IV e V (da 1 a 10 mld)	Classifica VI, e VII (da 10 a 30 mld)	Classifica VIII (ilimitato)
Elementi del sistema di qualità	anno 2000 - no anno 2001 - no anno 2002 - no anno 2003 - no anno 2004 - no	<u>anno 2000 - no</u> <u>anno 2001 - no</u> <u>anno 2002 - no</u> <u>anno 2003 - sì</u> <u>anno 2004 - sì</u>	anno 2000 - no anno 2001 - no anno 2002 - sì anno 2003 - sì anno 2004 - //	anno 2000 - no anno 2001 - no anno 2002 - sì anno 2003 - // anno 2004 - //
Sistema di qualità	anno 2000 - no anno 2001 - no anno 2002 - no anno 2003 - no anno 2004 - no regime - no	<u>anno 2000 - no</u> <u>anno 2001 - no</u> <u>anno 2002 - no</u> <u>anno 2003 - sì</u> <u>anno 2004 - sì</u> <u>regime - sì</u>	anno 2000 - no anno 2001 - no anno 2002 - no anno 2003 - sì anno 2004 - sì regime - sì	anno 2000 - no anno 2001 - no anno 2002 - no anno 2003 - sì anno 2004 - sì regime - sì

## Corso di "Controllo Gestione"

Oggi le imprese hanno bisogno soprattutto di supporto per restare competitive e vincere nei mercati di riferimento. Si è deciso - con la collaborazione dello Studio Mancini & Associati, già nostro consulente storico, e con la partecipazione ad oggi di ben 22 Confartigianato estese su tutto il territorio - di dare vita a **Qualitynet 'rete per il supporto alla competitività delle imprese'**, con lo scopo di offrire servizi innovativi alle imprese quali: certificazioni di qualità, gestione gare di appalto e controllo di gestione. Ogni impresa artigiana ha la necessità di monitorare i costi interni, di determinare il costo orario aziendale in modo semplice, efficace e senza attendere i dati della contabilità fiscale. Tutti i giorni gli artigiani devono prendere decisioni strategiche (acquistare un macchinario, esternalizzare una lavorazione, aggiornare il proprio listino prezzi); le scelte possono essere facilitate se si conoscono i dati economici di previsione (Budget). Per conoscere questi dati, è sufficiente introdurre nella propria azienda un **controllo di gestione extra-contabile**, a tale proposito è stato creato il progetto denominato appunto **"CONTROLLO DI GESTIONE"**, ormai giunto alla 3° edizione.

Il corso partirà tra marzo e aprile, le aziende che intendessero far parte di questo progetto devono comunicarlo all'Unione (Uff. Qualità - Elena Riva - Tel. 0341 250200) che provvederà a informare su modalità e costi.

### Elenco aziende che hanno utilizzato il corso "Controllo Gestione"

<b>SIME SNC</b>	Mandello L.
<b>ROSSATO ALBERTO snc</b>	Olginate
<b>G. GALLARATI snc</b>	Brivio
<b>WINTEC</b>	Molteno
<b>CODEBO' PAOLO snc</b>	Colico
<b>CANELLA OTTAVIO e FIGLIO snc</b>	Primaluna
<b>SAETEC sas</b>	Robbiate
<b>STIL ITALIA snc</b>	Verderio Sup.
<b>CRIPPA snc</b>	Barzago
<b>GIOVANNI CONTI INTERIOR DESIGN</b>	Dolzago

DAL 14 APRILE AL 2 GIUGNO

# Allievi ESPE, stage 2003 per muratori

Anche per il corrente anno 2003 per gli allievi frequentanti il corso muratori, l'ESPE ha previsto l'effettuazione di uno stage presso le imprese con decorrenza **da lunedì 14 aprile a lunedì 2 giugno 2003**.

Gli interessati allo stage sono pertanto invitati a voler comunicare tale loro disponibilità per iscritto all'ESPE ed all'U-PAL (anche tramite fax) al più presto.

Dietro segnalazione dell'ESPE, si evidenzia che durante lo svolgimento dello stage, al fine di consentire eventuali verifiche sulla regolarità del corso da parte degli Ispettorati sia del Lavoro sia di Vigilanza della Regione Lombardia, è necessario che la Scuola sia tempestivamente e costantemente informata sull'ubicazione del cantiere presso il quale l'allievo svolge lo stage e sulle eventuali variazioni.

Le modalità e le condizioni di svolgimento dello stage non hanno subito sostanziali modifiche rispetto a quelle in vigore, compreso l'importo del rimborso spese forfettario, da erogarsi in misura pari a Euro 11,50 per ogni giornata di effettiva esecuzione dello stage da parte dell'allievo.

In particolare, l'effettuazione dello **stage**:

- è regolata da apposita convenzione stipulata tra ESPE e l'impresa, secondo quanto previsto dalla vigente normativa (Art. 17, Legge n. 196/97);
- non comporta alcun vincolo di subordinazione né obbligo di contribuzione agli istituti previdenziali ed assicurativi da parte delle imprese, considerato che per gli infortuni sul lavoro e la responsabilità civile la copertura assicurativa è garantita dalla Scuola Edile;
- esclude ogni obbligo reciproco a carico delle parti;
- esclude qualsiasi retribuzione o indennità, salvo l'opportunità di riconoscere, da parte delle imprese, a titolo di rimborso spese, una somma forfettaria di euro 11,50 per ogni giornata di presenza;
- comporta, da parte delle imprese, la necessità di consentire che la Scuola, attraverso proprio personale, possa verificare le condizioni e le caratteristiche dell'addestramento pratico ed allo scopo le imprese sono tenute a dare tem-

## Schema di richiesta di stagisti ESPE (su carta intestata dell'impresa)

Spett.le  
ENTE SCUOLA PROFESSIONALE EDILE  
Via A. Grandi, 15  
23900 LECCO

e p.c. Spett.le  
Unione Provinciale Artigiani di Lecco  
Via Galileo Galilei,1  
23900 LECCO

Con riferimento all'articolo pubblicato su "L'Artigianato Lecchese" n. 4/2003 relativo alla instaurazione di rapporti di stage dei giovani che frequentano il corso per muratori polivalenti dell'ESPE di Lecco,

il sottoscritto.....  
titolare/legale rappresentante dell'impresa.....  
con sede in.....  
con dipendenti n..... iscritta alla Cassa Edile di .....  
segnala di essere disponibile alla effettuazione dello stage presso il/i cantiere/i di.....  
di n..... giovane/i, possibilmente avente/i residenza  
nel/i Comune/i di:.....

Distinti saluti

L'impresa  
(timbro e firma)

Lecco, .....

pestiva notizia alla Scuola dell'ubicazione del cantiere presso il quale l'allievo è di volta in volta impegnato;

- comporta da parte delle imprese l'impegno a non utilizzare i giovani al di fuori di un'attività di istruzione, accompagnata da apprendimenti anche pratici, che deve comunque essere contenuta **entro il limite di 7 ore giornaliere.**

Infine, come di consueto, si riportano di seguito l'elenco dei **Comuni di residenza** dei 21 allievi disponibili allo stage nonché il fac-simile di segnalazione: *Barzio (1), Calco (1), Carenno (1), Civate (1), Colico (1), Cortenova (2), Lecco (6), Molteno (1), Oggiono (1), Pasturo (3), Premana (1), Suello (1), Vercurago (1).*





DAL 24 MARZO AL 4 APRILE / DAL 26 MAGGIO AL 30 GIUGNO

# Geometri di cantiere, stage e assunzione 2003

**P**er il corrente anno 2003 l'ESPE ha previsto l'effettuazione di uno stage presso le imprese con decorrenza **dal 24 marzo al 4 aprile e dal 26 maggio al 30 giugno 2003 per geometri di cantiere.**

Poiché lo svolgimento degli esami di qualificazione è previsto entro la prima settimana di luglio, il successivo **inserimento** presso le imprese potrà avvenire dalla metà del **luglio 2003.**

In considerazione dell'evidente vicinanza dei due momenti sopra indicati, il Consiglio di Amministrazione della Scuola ha mantenuto la decisione di individuare un unico percorso comprendente sia l'esecuzione dello stage che la disponibilità alla successiva assunzione da parte delle imprese.

Gli interessati all'assunzione sono pertanto invitati a voler comunicare tale loro disponibilità per iscritto all'ESPE ed all'U-PAL (anche tramite fax) al più presto.

Dietro segnalazione dell'ESPE, si evidenzia che durante lo svolgimento dello stage, al fine di consentire eventuali verifiche sulla regolarità del corso da parte degli Ispettorati sia del Lavoro sia di Vigilanza della Regione Lombardia, è necessario che la Scuola sia tempestivamente e costantemente informata sull'ubicazione del cantiere presso il quale l'allievo svolge lo stage e sulle eventuali variazioni.

Le modalità e le condizioni di svolgimento dello stage non hanno subito sostanziali modifiche rispetto a quelle in vigore, compreso l'importo del rimborso spese forfetario, da erogarsi in misura pari a Euro 11,50 per ogni giornata di effettiva esecuzione dello stage da parte dell'allievo.

In particolare, l'effettuazione dello **stage**:

- è regolata da apposita convenzione stipulata tra ESPE e l'impresa, secondo quanto previsto dalla vigente normativa (Art. 17, Legge n. 196/97);
- non comporta alcun vincolo di subordinazione né obbligo di contribuzione agli istituti previdenziali ed assicurativi da parte delle imprese, considerato che per gli infortuni sul lavoro e la responsabilità civile la copertura assicurativa è garantita dalla Scuola Edile;
- esclude ogni obbligo reciproco a carico delle parti;
- esclude qualsiasi retribuzione o indennità, salvo l'opportunità di riconoscere, da parte delle imprese, a titolo di rimbor-

## Schema di richiesta di stagisti e assunzione geometri di cantiere (su carta intestata dell'impresa)

Spett.le  
ENTE SCUOLA PROFESSIONALE EDILE  
Via A. Grandi, 15  
23900 LECCO

e p.c. Spett.le  
Unione Provinciale Artigiani di Lecco  
Via Galileo Galilei,1  
23900 LECCO

Con riferimento all'articolo pubblicato su "L'Artigianato Lecchese" n. 4/2003 relativo alla instaurazione di rapporti di stage dei giovani che frequentano il corso geometri di cantiere realizzato presso l'ESPE di Lecco, il sottoscritto.....

titolare/legale rappresentante dell'impresa.....

con sede in.....

con dipendenti n..... iscritta alla Cassa Edile di .....

segnala di essere disponibile alla effettuazione dello stage presso il/i cantiere/i di.....

ed alla successiva assunzione di n..... giovane/i, possibilmente avente/i residenza nel/i Comune/i di:.....

Distinti saluti

L'impresa  
(timbro e firma)

.....

Lecco, .....

so spese, una somma forfetaria di euro 11,50 per ogni giornata di presenza;

• comporta, da parte delle imprese, la necessità di consentire che la Scuola, attraverso proprio personale, possa verificare le condizioni e le caratteristiche dell'addestramento pratico ed allo scopo le imprese sono tenute a dare tempestiva notizia alla Scuola dell'ubicazione del cantiere presso il quale l'allievo è di volta in volta impegnato;

• comporta da parte delle imprese l'impegno a non utilizzare i giovani al di fuori di un'attività di istruzione, accompagnata da apprendimenti anche pratici, che deve comunque essere contenuta **entro il limite di 7 ore giornaliera.**

In merito alle modalità da seguire per l'**inserimento occupazione**, nel confermare la possibilità di assunzione mediante contratto sia di Formazione e Lavoro che di Apprendistato, in applicazione delle rispettive condizioni vigenti, gli uffici dell'Associazione restano a disposizione per le indicazioni operative e procedurali del caso. Infine, come di consueto, si riportano di seguito l'elenco dei **Comuni di residenza** dei 14 allievi disponibili allo stage nonché il fac-simile di segnalazione: *Brivio (1), Calolziocorte (2), Costamasnaga (1), Galbiate (1), Lecco (4), Mandello (1), Mozzate (1), Olginate (1), Osnago (1), Sirone (1).*

*È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2003 il D.Lgs n. 297 del 19 dicembre 2002 recante importanti modifiche alla disciplina del collocamento ordinario*



## La riforma del collocamento ordinario

### Le comunicazioni obbligatorie

L'articolo 6 del D.Lgs n. 297/2002 ridefinisce le regole sulle comunicazioni obbligatorie concernenti il rapporto di lavoro. Si tratta delle comunicazioni che il datore di lavoro è tenuto ad effettuare

- al centro per l'impiego e
- al lavoratore.

#### Comunicazioni del datore

##### di lavoro al Centro per l'impiego

In particolare, in caso di **instaurazione** di un rapporto di

- lavoro dipendente,
- collaborazione coordinata e continuativa,
- socio lavoratore di cooperativa,
- tirocinio di formazione e orientamento ed ogni altro tipo di esperienza lavorativa ad esso assimilato,

il datore di lavoro è tenuto a dare **comunicazione contestuale** (stesso giorno dell'assunzione) al Centro per l'impiego territorialmente competente

- dei dati anagrafici del lavoratore,
- della data di assunzione,
- della data di cessazione qualora il rapporto non sia a tempo indeterminato,
- della tipologia contrattuale,
- della qualifica professionale, del trattamento economico e normativo.

Nel caso in cui l'instaurazione del rapporto avvenga in giorno festivo, nelle ore serali o notturne, ovvero in caso di emergenza, la comunicazione in oggetto deve essere effettuata entro il primo giorno utile successivo.

Va precisato, inoltre, che la nuova comunicazione è valida anche ai fini INPS, INAIL e Direzioni del lavoro. Ne consegue che non sarà più necessario effettuare la DNA all'INAIL né la comunicazione, in caso di assunzione di un lavoratore part-time, alla Direzione provinciale del lavoro.

Secondo la nuova disciplina, il datore di lavoro è tenuto a comunicare entro 5 giorni al Centro per l'impiego le seguenti **variazioni** del rapporto di lavoro:

- proroga del termine inizialmente fissato,
- trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato,
- trasformazione da tempo parziale a tempo pieno,
- trasformazione da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato,
- trasformazione da contratto di formazione e lavoro a contratto a tempo indeterminato.

Sempre entro 5 giorni, il datore di lavoro dovrà provvedere ad effettuare la comunicazione relativa alla **cessazione** del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Lo stesso obbligo sussiste anche nel caso in cui la cessazione sia avvenuta in data diversa da quella comunicata all'atto dell'assunzione. Analogamente al caso della comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro, anche le comunicazioni relative alle variazioni e alla cessazione del rapporto di lavoro dovranno essere effettuate utilizzando nuovi modelli che saranno definiti con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. In attesa dell'emanazione del suddetto decreto, i datori di lavoro continueranno ad attenersi alle regole previgenti.

#### ATTENZIONE

Occorre, tuttavia, evidenziare che l'articolo 7 del D.Lgs n. 297/2002 fa decorrere le nuove disposizioni in materia di comunicazioni obbligatorie al centro per l'impiego dalla data che sarà indicata nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a definire, tra gli altri aspetti, il modello per effettuare le comunicazioni in oggetto. In attesa, quindi, dell'emanazione di tale provvedimento, i datori di lavoro continueranno

ad adempiere agli obblighi di comunicazione secondo le regole previgenti: in particolare, effettueranno la DNA all'INAIL lo stesso giorno dell'assunzione e provvederanno ad inviare il Modello C/ASS al centro per l'impiego entro 5 giorni dall'assunzione. Per quanto riguarda gli obblighi di comunicazione, dunque, gli effetti della riforma si avvertiranno a decorrere dalla data che sarà individuata dal decreto ministeriale sopra richiamato: a partire da quella data, infatti, cesserà l'obbligo di invio della DNA all'INAIL e la comunicazione dell'assunzione al centro per l'impiego dovrà essere effettuata contestualmente (lo stesso giorno dell'assunzione e non più entro 5 giorni dalla stessa).

### Comunicazioni del datore di lavoro al lavoratore

Per quanto concerne gli obblighi di comunicazione nei confronti dei dipendenti, la nuova disciplina ribadisce che, all'atto dell'assunzione, i datori di lavoro sono tenuti a consegnare ai lavoratori

- una dichiarazione sottoscritta contenente i dati di registrazione effettuata nel libro matricola. Si tratta della conferma di una disposizione già contenuta nell'articolo 9-bis della Legge n. 608/1996.
- la comunicazione contenente le informazioni obbligatorie previste dall'articolo 1 del D.Lgs n. 152/1997, quali, ad esempio,
  - il luogo di lavoro;
  - la data di inizio del rapporto di lavoro;
  - la durata del rapporto di lavoro, precisando se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
  - la durata del periodo di prova se previsto;
  - l'inquadramento, il livello e la qualifica attribuiti al lavoratore, oppure le caratte-

# Sanatoria per gli extracomunitari

## Modalità di versamento dei contributi pregressi

È stato pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2003** il **Decreto 28 ottobre 2002** con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

- definisce le modalità di pagamento dei **contributi pregressi** dei lavoratori extracomunitari subordinati regolarizzati ai sensi della Legge n. 222/2002 di conversione del DL n. 195/2002;
- stabilisce la **ripartizione del contributo forfettario** pari a 700,00 euro versato dai datori di lavoro entro l'11 novembre 2002 mediante bollettini di c/c postale.

## Versamento dei contributi pregressi

Dal punto di vista contributivo è bene ricordare, innanzitutto, che:

- il periodo intercorrente **tra il 10 giugno 2002 ed il 9 settembre 2002** è stato sanato tramite il versamento del contributo forfettario pari a 700,00 euro (più 100,00 euro per spese di presentazione);
- per il periodo **successivo al 10 settembre 2002**, la contribuzione previdenziale per i lavoratori interessati dalla regolarizzazione è dovuta in base alle regole ordinarie, a prescindere dall'esito della sanatoria.

Per quanto riguarda, invece, il **periodo pregresso**, ovvero la gestione dei periodi di lavoro **antercedenti al 10 giugno 2002**, l'art. 3 del Decreto 28 ottobre 2002 sancisce la possibilità

di sistemare la posizione previdenziale del lavoratore versando la contribuzione arretrata.

In particolare, presentando **apposita domanda** all'INPS i datori di lavoro possono versare i contributi previdenziali per le gestioni pensionistiche nonché i relativi interessi dovuti per i periodi antecedenti al 10 giugno 2002.

Il versamento può essere effettuato:

- in un'**unica soluzione**, oppure
- in **rate mensili** di uguale importo, fino a 36 mensilità:
  - ✓ in caso di rateazione fino a 24 mesi il debito deve essere maggiorato degli interessi legali (attualmente pari al 3% annuo)
  - ✓ in caso di rateazione fino a 36 mesi il debito deve essere maggiorato
    - degli interessi legali fino alla 24a rata
    - degli interessi di dilazione a decorrere

dalla 25a rata (attualmente pari all'8,75% annuo).

## Ripartizione del contributo forfettario

L'articolo 2 del decreto in esame stabilisce, inoltre, le modalità di ripartizione del **contributo forfettario pari a 700,00 euro** versato all'INPS dai datori di lavoro all'atto della presentazione del kit di regolarizzazione. Tale importo è stato così ripartito:

- **euro 669,00** sono destinati alle competenti gestioni previdenziali pensionistiche;
- **euro 31,00** sono destinati per due terzi (pari a 20,67 euro) al Ministero dell'Interno e per un terzo (pari a 10,33 euro) al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per assicurare la copertura delle spese necessarie per far fronte all'organizzazione ed allo svolgimento dei compiti loro assegnati.

## RENDITE INAIL, SCATTA L'ADEGUAMENTO

### Assegni per gli infortuni sul lavoro: aumento del 2,7%

**Aumentate del 2,7% le rendite Inail a partire dal 1° luglio 2002. L'adeguamento, frutto di una delibera del consiglio di amministrazione dell'ente del 10 maggio, è stato formalizzato da due appositi decreti ministeriali (uno per settore industria e l'altro per l'agricoltura) del 31 ottobre, pubblicati entrambi sulla G.U. del 24 gennaio. I provvedimenti consentono ai lavoratori colpiti da infortunio o malattia professionale (oltre un milione e 300 mila) di poter godere di un trattamento previdenziale rapportato ai salari fruiti dai colleghi in attività. Il meccanismo di aggiornamento delle rendite, infatti, non incide direttamente sui trattamenti erogati, bensì sulle retribuzioni da prendere a base per il calcolo delle prestazioni economiche. In proposito va segnalato che dall'anno scorso le rendite Inail sono pagate dall'Inps.**

## continua

ristiche o la descrizione sommaria del lavoro;

- l'importo iniziale della retribuzione e i relativi elementi costitutivi, con l'indicazione del periodo di pagamento;
- la durata delle ferie retribuite cui ha diritto il lavoratore o le modalità di determinazione e di fruizione delle ferie;
- l'orario di lavoro;
- i termini del preavviso in caso di recesso, vale a dire la lettera di assunzione.

L'articolo 6 del D.Lgs n. 297/2002 prevede, inoltre,

- che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici procederanno all'assunzione diretta di tutti i lavoratori per qualsiasi tipologia di rapporto di lavoro, fatta eccezione per i lavoratori non comunitari residenti, per i lavoratori italiani da impiegare o trasferire all'estero, nonché per i lavoratori disabili soggetti alla disciplina

del collocamento obbligatorio;

- l'abolizione dell'obbligo della riserva nelle assunzioni (12% delle nuove assunzioni) per i datori di lavoro con più di 10 dipendenti (a tale proposito, le regioni potranno prevedere che una quota delle assunzioni effettuate sia riservata a particolari categorie di lavoratori a rischio di esclusione sociale);
- la riduzione da dodici a sei mesi della durata del diritto di precedenza nella riassunzione, presso la stessa azienda, per i lavoratori licenziati per riduzione del personale.

## Il sistema informativo lavoro

La nuova disciplina prevede l'abolizione

- delle liste di collocamento ordinarie e speciali, ad eccezione di quelle dei lavoratori disabili (articolo 8, Legge n. 68/1999), di mobilità (articolo 6, Legge n. 223/1991) e di alcune categorie dello spettacolo (ar-

ticolo 1, DPR n. 2053/1963) nonché

- del libretto di lavoro. Tali strumenti saranno sostituiti rispettivamente
- dal Sil (Sistema informativo lavoro), contenente i dati anagrafici del lavoratore, i dati relativi alla residenza, al domicilio, alla composizione del nucleo familiare, al titolo di studio conseguito, all'eventuale appartenenza a categorie protette, allo stato occupazionale (inoccupato, disoccupato o occupato in cerca di altro lavoro);
- dalla scheda professionale e dalla scheda anagrafica del lavoratore.

Occorre sottolineare che per i contenuti e i modelli delle schede sopra indicate, sarà necessario attendere l'emanazione di un apposito decreto interministeriale. Nel frattempo rimangono validi i modelli già approvati nel corso del 2001.

## Contributi INPS al 1.1.2003

È da ritenersi impresa artigiana dell'indotto con più di 15 dipendenti l'azienda che:

- abbia superato nel biennio precedente il 50% del fatturato, nei confronti di una impresa committente, anch'essa rientrante nella disciplina dell'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.
  - abbia occupato mediamente più di 15 lavoratori nel semestre precedente alla richiesta di intervento della CIGS. Nella determinazione degli occupati vanno considerati tutti i lavoratori (compresi gli apprendisti e i contratti di formazione di lavoro).
- Sulle retribuzioni (imponibile previdenziale) eccedenti l'importo di euro 36.959,00 annuo è dovuto un contributo aggiuntivo IVS pari all'1%.

SETTORE		TOTALE	di cui a carico dipendenti
Artigianato in genere	Operai impiegati	37,62 (2)	8,89
		35,40 (2)	8,89
Artigianato edilizia	Operai impiegati	43,62 (2)	8,89
		38,10 (2)	8,89
Artigianato lapideo	Operai impiegati	41,32 (2)	8,89
		37,30 (2)	8,89
Artigianato dell'indotto con più di 15 dipendenti	Operai impiegati	38,82 (2)	9,19
		36,60 (2)	9,19
Edilizia dell'indotto con più di 15 dipendenti	Operai impiegati	42,52 (2)	9,19
		38,50 (2)	9,19
Lapideo dell'indotto con più di 15 dipendenti	Operai impiegati	42,52 (3)	9,19
		38,50 (2)	9,19
Aziende industriali non edili fino a 15 dipendenti	Operai impiegati	41,57 (3)	8,89
		39,35 (3)	8,89
Aziende industriali non edili da 16 a 50 dipendenti	Operai impiegati	42,77 (3)	9,19
		40,55 (3)	9,19

(2) Ai datori di lavoro spetta l'esonero di 0,80 punti da operare sui contributi Cuaf e maternità da esporre nel quadro D, nel seguente modo: Cuaf = 0,43% codice R600 e Maternità = 0,37% codice R601.

(3) Ai datori di lavoro spetta l'esonero di 0,80 punti da operare sul contributo Cuaf da esporre con il codice R600 nel quadro D.

## Minimale contributivo INPS

A decorrere dal 1° gennaio 2003 l'importo del minimale è il seguente:

- l'importo giornaliero € **38,02**
- l'importo mensile € **988,52**
- minimale orario per i lavoratori part-time € **5,73**

### Regolarizzazione relativa al mese di gennaio 2003

Le aziende, che per il versamento dei contributi relativi al mese di gennaio 2003 non hanno potuto tenere conto delle disposizioni illustrate ai precedenti punti, possono regolarizzare detto periodo della deliberazione n. 5 del consiglio di amministrazione dell'Istituto del 26.3.93.

Detta regolarizzazione deve essere effettuata entro il giorno 16 del terzo mese successivo a quello di emanazione della presente circolare. Ove la regolarizzazione comporti il versamento di una differenza contributiva a debito del datore di lavoro, la differenza stessa dovrà essere maggiorata degli interessi al tasso legale del 3%, computati dal 16.2.2003 fino alla data di versamento (codice "Q900" del mod. DM 10/2). Eventuali regolarizzazioni successive al termine assegnato ricadranno sotto la disciplina sanzionatoria prevista per tardati versamenti. Ai fini della regolarizzazione in questione l'INPS ha impartito le seguenti istruzioni ai fini della compilazione del modello DM 10/2 le aziende si atterranno alle seguenti modalità:

- calcoleranno le differenze tra le retribuzioni imponibili in vigore al 1.1.2003 e quelle assoggettate a contribuzione per lo stesso mese;
- le differenze così determinate saranno portate in aumento delle retribuzioni imponibili del mese in cui è effettuata la regolarizzazione, calcolando i contributi dovuti sui totali ottenuti.

## Marche settimanali CFL e apprendisti in vigore dall'1.1.2003

### Apprendisti

Per le imprese artigiane non cambia niente: devono pagare, per la quota a loro carico, un contributo settimanale di 0,02 euro. All'apprendista viene trattenuto un contributo, a suo carico, pari al 5,54%. Dal 1.1.2003 le imprese non artigiane devono pagare, per la quota a loro carico, un contributo settimanale di 2,81 euro per gli apprendisti iscritti all'INAIL e di 2,72 euro per quelli non iscritti all'INAIL. All'apprendista viene trattenuto un contributo, a suo carico, pari al 5,54%. I contributi nella misura prevista per gli apprendisti, per la parte a carico dell'azienda e del lavoratore, continuano ad essere dovuti nelle medesime misure per i 12 mesi successivi alla attribuzione della qualifica al lavoratore (L. 56/87).

### Contratti di formazione

Rammentiamo che unicamente per le imprese artigiane, è ancora prevista l'esenzione contributiva del 100%.

Le imprese artigiane devono pagare, per la quota a loro carico, unicamente un contributo settimanale che, dal 1° gennaio 2003, è pari a 2,81 euro per i lavoratori iscritti all'INAIL ed a 2,72 euro per quelli non iscritti all'INAIL, ai lavoratori è trattenuto un contributo a loro carico, pari al 8,89%.

Per le imprese industriali si applica, sulle aliquote contributive a carico dell'azienda, una riduzione pari al 25%, rimanendo invece a carico dei lavoratori la contribuzione nella misura prevista per le generalità dei lavoratori.

Per informazioni rivolgersi ai nostri uffici.

## FINANZIARIA 2003: congelamento addizionale IRPEF

L'art. 3, comma 1, lettera a) della legge Finanziaria per il 2003 introduce importanti novità in materia di addizionali Irpef, sia regionali che comunali. In altre parole, viene stabilita la sospensione degli aumenti delle addizionali IRPEF deliberati da regioni e comuni successivamente alla data del 29 settembre 2002 fino a quando non venga raggiunto un accordo tra Stato, regioni ed enti locali in merito alle nuove regole del federalismo fiscale. Alla luce delle disposizioni

contenute nell'art. 3 della Finanziaria per il 2003, si può affermare che:

- le delibere di variazione dell'aliquota dell'addizionale assunte fino al 29 settembre 2002 mantengono validi i loro effetti;
- le delibere di variazione dell'aliquota dell'addizionale assunte successivamente al 29 settembre 2002 che comportano un aumento delle addizionali rispetto all'anno 2002 sono prive di effetto.

### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

## Bonus assunzione: disponibile modello di istanza

È stato emanato, in data 31 gennaio 2003, il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. protocollo I/2/16231/03 che approva:

- il **modello di istanza** per la richiesta di attribuzione del credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da inviare al Centro Operativo di Pescara;
- le relative **Istruzioni per la compilazione**.

Si ricorda che il Modello di istanza deve essere utilizzato per la richiesta di attribuzione del credito d'imposta, previsto dall'articolo 63 della Legge Finanziaria 2003, da parte dei datori di lavoro:

- soggetti alla disciplina del DL n. 209/2002 (datori che possono far valere un incremento della base occupazionale alla data del 7 luglio 2002), che effettuano, nel corso del **2003**, nuove assunzioni che danno luogo ad un incremento della base occupazionale - rispetto alla media occupazionale storica relativa al periodo **1 ottobre 1999 e il 30 settembre 2000 superiore** a quello rilevato alla data del 7 luglio 2002;
- soggetti alla disciplina del DL n. 209/2002 (datori che possono far valere un incremento della base occupazionale alla data del 7 luglio 2002), che effettuano, negli anni dal 2004 al 2006, nuove assunzioni che danno luogo ad un incremento della base occupazionale rispetto alla media occupazionale relativa al periodo **1° agosto 2001 e il 31 luglio 2002**;



- non soggetti alla disciplina del DL n. 209/2002 (che non possono cioè far valere un incremento occupazionale alla data del 7 luglio 2002) che effettuano nuove assunzioni, dal **1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2006**, che danno luogo ad un incremento della base occupazionale media riferita al periodo tra il **1° agosto 2001 e il 31 luglio 2002**.

Si tratta, dunque, dei crediti d'imposta di nuova istituzione, cioè i crediti stabiliti nelle nuove misure della Legge Fi-

nanziaria 2003 pari a:

- 100,00 euro nella generalità dei casi, **più**
- 50,00 euro se il nuovo assunto ha un'età superiore a 45 anni, **più**
- 300,00 euro se l'assunzione avviene negli ambiti territoriali previsti l'articolo 7, comma 10, della Legge n. 388/2000 (Aree dell'Obiettivo 1 del Regolamento CE n. 1280/99, regioni Abruzzo e Molise, ecc).

Il modello di istanza è disponibile sul sito internet [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it).

*Il sito internet della tua Unione*

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)

✉ [info@artigiani.lecco.it](mailto:info@artigiani.lecco.it)

Tutti gli articoli di questo numero, oltre agli arretrati de "L'artigianato lecchese" sono scaricabili da internet (file Adobe Acrobat) nella sezione "ufficio stampa"

**GESTIONE SEPARATA****Aliquote contributive ed aliquote di computo per l'anno 2003****Aliquote contributive**

La legge 27 dicembre 2002, n. 289 (finanziaria 2003), al comma 6 dell'art. 44, ha ulteriormente differenziato la misura della contribuzione alla Gestione disponendo un aumento di 2,5 punti percentuali per coloro che "percepiscono redditi da pensione previdenziale diretta" i quali, fino al 31 dicembre 2002, versavano i contributi applicando l'aliquota del 10 per cento. Più precisamente il predetto comma prevede, a partire dal 1° gennaio 2003, un incremento di 2,5 punti percentuali e, a partire dal 1° gennaio 2004, un ulteriore aumento di 2,5 punti percentuali. Per quanto precede, dal 1° gennaio 2003 e, quindi, relativamente agli emolumenti corrisposti a partire dal mese di gennaio 2003, la misura della contribuzione alla Gestione in oggetto deve essere calcolata con:

- aliquota del 10%, invariata rispetto al passato, per i soggetti già iscritti ad un'altra tutela previdenziale obbligatoria o titolari di pensione non diretta (in diretta, di reversibilità),
- aliquota del 12,50%, per i soggetti titolari di pensione diretta;
- aliquota del 14%, invariata rispetto all'anno 2002, per i soggetti privi di un'altra tutela previdenziale obbligatoria.

Si evidenzia che per espressa previsione della norma in argomento anche l'aliquota del 12,50%, in riferimento alle collaborazioni coordinate e continuative, è posta a carico, per due terzi, del committente e, per un terzo, del collaboratore.

In materia di determinazione della base imponibile, nel richiamare precisazioni contenute nella circolare n. 32 del 7 febbraio 2001, preme sottolineare che le deduzioni previste dall'art. 10 bis del T.U.I.R. nel testo modificato dall'art. 2 della legge finanziaria 2003, non influiscono sull'imponibile previdenziale, in quanto applicabili sul reddito complessivo (e non sul reddito da collaborazione coordinata e continuativa o da lavoro autonomo) e rivolte esclusivamente alla riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

**Massimale contributivo**

L'importo per il 2003 del massimale contributivo annuo, di cui all'art. 2, comma 18, della legge n. 335/1995, è pari ad euro 80.391,00.

**Settore panificazione e pasticceria**

**A decorrere dal 22 febbraio 2003 per le sole imprese del settore panificazione/pasticceria, gli apprendisti maggiorenni possono effettuare lavoro notturno dalle 22.00 alle 6.00.**

**Importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale e mobilità relativi all'anno 2003****Trattamenti di integrazione salariale**

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente gli importi massimi mensili dei trattamenti da integrazione salariale di cui alla legge 13 agosto 1989, n. 427, come modificata dall'articolo 1, comma 5, della legge 19 luglio 1994, n. 451, nonché la retribuzione mensile di riferimento, oltre la quale è possibile attribuire il secondo dei suddetti massimali, sono incrementati, con effetto dal 1° gennaio di ciascun anno, nella misura dell'80 per cento dell'aumento derivate dalla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Detti importi massimi devono essere incrementati. In relazione a quanto disposto dall'articolo 2, comma 17, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, nella misura ulteriore del 20 per cento per i trattamenti di integrazione salariale concessi in favore delle imprese del settore edile e lapideo per intemperie stagionali. Ciò premesso, si comunica che - tenuto conto della variazione di tale indice accertata per l'anno 2002 gli importi riguardanti i massimali in questione risultano fissati, per l'anno 2003, nelle misure di seguito indicate, rispettivamente al lordo e al netto della ri-

duzione prevista dell'articolo 26 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, che attualmente è pari al 5,54 per cento:

<b>1)</b>	<b>euro 791,21</b>	<b>747,38</b>
<b>2)</b>	<b>euro 950,95</b>	<b>898,27</b>

**Settore edili**

<b>1)</b>	<b>euro 949,45</b>	<b>896,85</b>
<b>2)</b>	<b>euro 1.141,14</b>	<b>1.077,92</b>

L'importo della retribuzione mensile che costituisce la soglia per l'applicazione dei massimali di cui ai punti 2 suddetti è fissato, a decorrere dal 1° gennaio 2003, in **euro 1.711,71**.

**Indennità di mobilità**

Gli importi massimi mensili, da applicare alla misura iniziale dell'indennità di mobilità spettante per i primi dodici mesi, da liquidare in relazione ai licenziamenti successivi al 31 dicembre 2002, sono, rispettivamente al lordo e al netto della riduzione istituita dall'articolo 26 della legge n. 41/1986, i seguenti:

<b>1)</b>	<b>euro 791,21</b>	<b>747,38</b>
<b>2)</b>	<b>euro 950,95</b>	<b>898,27</b>

Anche per l'indennità di mobilità l'importo della retribuzione mensile per l'applicazione del massimale più elevato, indicato al punto 2, è fissato in **euro 1.711,71**.

**Centri per l'impiego di Lecco e Merate**

**Per meglio rispondere alle esigenze degli utenti, dal 3 febbraio 2003 è entrato in vigore il nuovo orario**

**LUNEDÌ****dalle 9 alle 17.30 continuato****MARTEDÌ****dalle 9 alle 12****MERCOLEDÌ****dalle 9 alle 17.30 continuato****GIOVEDÌ****dalle 9 alle 12****VENEDÌ****dalle 9 alle 12**

# Inps: via all'operazione estratto conto

*L'operazione estratto conto contributivo, sebbene in ritardo, è partita. L'Inps sta inviando le prime lettere agli utenti dell'Umbria, la regione pilota. In conclusione saranno 25 milioni le persone che si vedranno recapitare, a domicilio, la documentazione riguardante la loro storia contributiva. Nessuna legge impone tale operazione, che non ha carattere certificativo ma serve solamente a ripulire gli archivi dell'Istituto*

## IL CALENDARIO

**Novembre 2002** • Test di emissione in Umbria per 20mila estratti a dipendenti e autonomi con esclusione degli agricoli dopo il '98

**Gennaio 2003** • Test di emissione a livello nazionale per circa 500mila estratti a tutti gli assicurati (per il lavoro dipendente è compreso il 2001)

**Marzo 2003** • Emissione a livello nazionale di 7 milioni di estratti a tutti gli assicurati (per il lavoro dipendente è compreso il 2001)

**Maggio 2003** • Emissione a livello nazionale di 7 milioni di estratti a tutti gli assicurati, compresi quanti hanno optato per il contributivo

**Luglio 2003** • Emissione a livello nazionale di 5 milioni di estratti a tutti gli assicurati compresi quanti hanno optato per il contributivo

**Ottobre 2003** • Emissione a livello nazionale di 5,5 milioni di estratti a tutti gli assicurati, compresi quanti hanno optato per il contributivo.

## PENSIONI: LE FINESTRE RELATIVE ALL'ANNO 2003 PER GLI ARTIGIANI

TRIMESTRE DELL'ANNO DI RAGGIUNGIMENTO DEI REQUISITI	REQUISITI PER IL DIRITTO	FINESTRA DAL
<b>Secondo trimestre 2002</b>	35 anni di contributi, e 58 anni di età oppure 40 anni di contributi entro il 30 giugno 2002	<b>1° gennaio 2003</b>
<b>Terzo trimestre 2002</b>	35 anni di contributi, e 58 anni di età oppure 40 anni di contributi entro il 30 settembre 2002	<b>1° aprile 2003</b>
<b>Quarto trimestre 2002</b>	35 anni di contributi, e 58 anni di età oppure 40 anni di contributi entro il 31 dicembre 2002	<b>1° luglio 2003</b>
<b>Primo trimestre 2003</b>	35 anni di contributi, e 58 anni di età oppure 40 anni di contributi entro il 31 marzo 2003	<b>1° ottobre 2003</b>

## CUMULO TOTALE, VIA LIBERA DELL'INPS

### Ai pensionati i bollettini per acquistare l'esenzione dal divieto

Disco verde dell'Inps al pagamento del ticket a carico dei pensionati che intendono liberarsi dal problema del cumulo. I titolari di anzianità soggetti a trattenuta riceveranno dall'Istituto di previdenza una lettera nella quale l'ente comunica loro l'ammontare della somma da versare per il definitivo affrancamento dal divieto. L'intervento dell'Inps (circolare n. 16/2003) fa riferimento all'art. 44 della legge n. 289/2002 (Finanziaria 2003), che nell'allargare la fascia degli esenti, includendovi chi d'ora in poi va in pensione con 37 anni di contributi e almeno 58 anni di età, offre la possibilità di rientrare tra i beneficiari della cumulabilità totale anche a coloro che sono già in pensione, dietro versamento di una sorta di "tassa d'ingresso".

**La nuova mappa.** Dopo l'approvazione della Finanziaria 2003, a partire da quest'anno le regole del cumulo tra anzianità e reddito da lavoro possono sintetizzarsi come segue:

- il titolare di pensione liquidata sulla base

di almeno 40 anni di contributi, oppure con 37 anni di contributi, accompagnati da 58 anni di età compiuti;

- non è soggetto ad alcuna riduzione del trattamento, sia nel caso in cui svolga attività lavorativa subordinata sia attività autonoma o professionale;
- il titolare di pensione liquidata sulla base di contribuzione inferiore a 40 anni, ovvero con età inferiore a 58 anni e una contribuzione inferiore a 37 anni;
- è soggetto a una trattenuta pari all'intero trattamento, fino a concorrenza della retribuzione percepita, nel caso in cui svolga attività lavorativa subordinata;
- è soggetto a una riduzione del trattamento in misura pari al 30% della quota di pensione eccedente il minimo (di 402,12 euro al mese del 2003) nel caso in cui svolga attività autonoma o professionale. La trattenuta non può in ogni caso superare il 30% del reddito prodotto.

## L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 4 - 3 marzo 2003

Autorizzazione Tribunale di Lecco  
n. 61 del 28.3.1965

**responsabile:** CESARE FUMAGALLI

**caporedattori:** FEDERICO PISTONE, ALBERTO RICCI

**redazione:** FRANCESCO CHIRICO, ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO, ALBERTO RIVA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

**stampa:** Editoria Grafica Colombo snc  
di Alfredo Colombo & C. - Via della Spiaggia,  
Lecco - Tel. 0341 421035 - Fax 0341 220139

**composizione:** Studio Grafico Artego  
Viale Costituzione 31, Lecco  
Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato  
alla Unione Stampa Periodica Italiana

**www.artigiani.lecco.it**  
E-mail: info@artigiani.lecco.it

**QUESTO NUMERO VIENE DISTRIBUITO  
IN 6.500 COPIE**

## FEBBRAIO 2003

1	CCNL pulitinto lavanderie (artigiani)	Così come previsto dall'accordo su CCNL del settore, del 21 gennaio 2003 è prevista la corresponsione di un importo una tantum a copertura del periodo di scopertura contrattuale 1/1/2001 - 31/3/2002	Sindacale
1	CCNL pulitinto lavanderie (artigiani)	Aumenti retributivi: a decorrere dal 1° febbraio 2003, così come previsto dall'accordo 21 gennaio 2003 del settore sono previsti degli aumenti retributivi in relazione all'adeguamento dei minimi tabellari	Sindacale
1	CCNL Grafici (artigiani)	Così come previsto dall'accordo su CCNL del settore, del 16 ottobre 2002 è prevista la corresponsione di un importo una tantum a copertura del periodo di scopertura contrattuale 1/7/2001 - 30/6/2002	Sindacale
1	CCNL alimentari panifici (artigiani)	Aumenti retributivi: Così come previsto dall'accordo su CCNL del settore, del 4 ottobre 2002 e previsto la corresponsione di un importo una tantum a copertura del periodo di scopertura contrattuale 1/7/2001 - 30/06/2002	Sindacale
28	<b>NUOVO ADEMPIMENTO</b>	<b>COMUNICAZIONE DATI IVA (DICHIARAZIONE IVA SINTETICA): Presentazione in via telematica diretta o tramite intermediario abilitato della comunicazioni dati IVA riferita al 2002</b>	Fiscale

## MARZO 2003

1	CCNL Metalmeccanici (artigiani)	Aumenti retributivi: Così come previsto dall'accordo su CCNL del settore, del 15 gennaio 2003 e previsto la corresponsione di un importo una tantum a copertura del periodo di scopertura contrattuale 1/7/2000 - 31/03/2002	Sindacale
1	CCNL ceramica (artigiani)	Aumenti retributivi: Così come previsto dall'accordo su CCNL del settore, del 12 febbraio 2003 è prevista la corresponsione di un importo una tantum a copertura del periodo di scopertura contrattuale 1/10/2000 - 31/03/2002	Sindacale
16	IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente	Sindacale
16	INPS Contributo 10%, 12,50% o 14%	Collaboratori coordinati e continuativi - Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10%, 12,50% o 14% secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente	Sindacale
16	INPS Contributi lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2	Sindacale
17	Scadenza versamento IVA	Per le ditte mensili: registrazioni mese di febbraio 2003 / Per tutti i contribuenti: versamento dell'imposta relativa al 2002 risultante dalla dichiarazione annuale al netto dell'acconto versato (per i contribuenti che presentano la dichiarazione dei redditi in via unificata è ammesso il versamento entro il termine di versamento delle imposte di Unico - giugno/luglio 2003 - con la maggiorazione degli interessi dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese)	Fiscale
17	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA E ALTRE SOCIETA' DI CAPITALI	Versamento della TASSA ANNUALE PER LA TENUTA DEI LIBRI CONTABILI E SOCIALI (codice tributo 7085): 309,87 € per capitale sociale fino a 516.456,90 €	Fiscale
17	ESTROMISSIONE IMMOBILE DALL'IMPRESA INDIVIDUALE	Scadenza del versamento della terza rata della relativa imposta sostitutiva	Fiscale
20	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT mese di febbraio 2003 per i soggetti mensili <u>in base ai nuovi limiti in vigore dal 2003</u>	Fiscale
31	Consegna modello CUD	Ferma restando la possibilità per il lavoratore di farne richiesta entro 12 giorni dalla risoluzione del rapporto di lavoro, entro il nuovo termine del 31 marzo 2003, i datori di lavoro devono consegnare ai lavoratori il modello CUD relativo ai redditi corrisposti nell'anno 2002	Sindacale
31	Agenti e Rappresentanti Versamenti annuali F.I.R.	Entro il 31 marzo le ditte mandanti devono effettuare, a loro completo carico, il versamento annuale F.I.R.	Sindacale
31	INPS Contributo 10% o 14% Collaboratori coordinati e continuativi	Denuncia annuale collaboratori coordinati e continuativi (Mod GLA)	Sindacale

## APRILE 2003

16	Scadenza versamento IVA	Per le ditte mensili: registrazioni mese di marzo 2003	Fiscale
16	CONDONI	Scadenza del termine per aderire a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• condono tombale</li> <li>• dichiarazione integrativa</li> <li>• chiusura liti potenziali</li> <li>• chiusura liti pendenti</li> <li>• condono canone Rai e per effettuare i relativi versamenti</li> </ul>	Fiscale
22	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT mese di marzo 2003 per i soggetti mensili <u>in base ai nuovi limiti in vigore dal 2003</u>	Fiscale
30	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi Intrastat delle cessioni intracomunitarie effettuati nel primo trimestre 2003 per i soggetti trimestrali (in base ai nuovi limiti)	Fiscale